COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

UFFICIO TECNICO

Protocollo N. 3822 del 26/06/2019
Registro Area tecnica n. 69/2019
Registro Generale n.115/2019

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N. 69 del 26/06/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO CON ALLEGATI PER L'INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, TRAMITE RDO SU PIATTAFORMA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO I SITI DI CONFERIMENTO) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO PER SEI MESI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso

- di essere legittimato ad emanare l'atto in ragione all'incarico conferito con provvedimento del sindaco quale responsabile del Settore Tecnico;
- di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolar riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- è necessario procedere all'acquisizione dei servizi di igiene urbana, (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento), nel territorio del comune di Castel Campagnano;
- che con apposita deliberazione consiliare il Comune di Castel Campagnano ha approvato lo schema di convenzione e regolamento per la gestione associata della Centrale Unica di committenza ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del Dlgs n°163/2006 e art. 30 del Dlgs n°267/2000 individuando il comune di Alvignano come capofila e il Comune di Ruviano come sede operativa;
- che in data 25/02/2016 è stata stipulata la convenzione tra i comuni di Alvignano, Castel Campagnano, Valle di Maddaloni, Ruviano, Caiazzo, Piana di Monte Verna per la gestione associata della centrale di Committenza;
- che l'art. 3, comma 1, della L.R. n/2014 prevede che "ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n° 138/2011, convertito con modificazioni nella legge 148/2011 e dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 19/2009 le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani spettano ai comuni che le esercitano in forma associata nel rispetto delle norme relative all'organizzazione territoriale del servizio previste dalla legge. Alle province spettano le funzioni conferite dalle leggi dello Stato e della Regione, secondo le rispettive competenze;"
- che l'art. 5 della L.R. n° 5/2014 dispone che il servizio di gestione rifiuti urbani sia organizzato all'interno di ATO per consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;
- che il comune di Castel Campagnano con apposita delibera ha stabilito di aderire alla convenzione ex art.30 del Dlgs n°267/2000 tra i comuni dell'ATO per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art. 7 bis e 15 bis della legge regionale n°4/2007, delle funzioni di organizzazione del servizio di igiene urbana;
- che sebbene si sia registrato un avvio degli adempimenti della legge regionale n°5/2014 per il riordino del servizio di gestione dei rifiuti, ad oggi non è dato conoscere i tempi di operatività degli ATO;
- che l'art.11 della citata L.R. n° 5/2014 ai commi 4,5 e 6 dispone:
  1. Comma 4: "nella fase transitoria prevista dall'art. 11 comma 2 ter del D.L. 30/12/2009, n°195, convertito, con modificazioni nella legge n° 26 del 26/02/2010, le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o di recupero inerenti la raccolta differenziata continuano ad essere

esercitate dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedimentali previste dal medesimo art. 11, comma2 ter";

2. Comma 5. "fermo restando il termine di cui alla fase transitoria richiamata al comma 4, è fatto divieto dalla data di entrata in vigore della presente legge di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo modalità difformi da quelle previste dall'art.20 della L.R. n° 4 del 2007. E' ammessa la facoltà del rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per tempo predeterminato e limitato, nel solo caso in cui essa sia prevista ab origine negli atti di gara e sia esercitata in modo espresso con adeguata motivazione";
3. Comma 6: "Al di fuori dei casi di cui al comma 5 e nel caso di gestioni la cui scadenza intervenga tra la data di entrata in vigore della presente legge e il 180° giorno successivo alla data di insediamento delle conferenze d'ambito, si può procedere alla proroga e la conclusione della pima procedura di affidamento per l'intero ATO e STO e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto delle condizioni in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intera ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo";

- che con delibera di Giunta Comunale n°79 del 10/11/2016 con la quale è stato dato indirizzo, tra l'altro, all'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere all'indizione della gara per l'affidamento annuale dei servizi di spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento, utilizzando all'uopo la procedura negoziata prescritta, con riferimento al caso di specie, dall'evidenza pubblica di cui all'art. 35 del Dlgs n°50/2016, trattandosi di un servizio d'importo inferiore alla soglia comunitaria di euro 209.000, nell'osservanza e nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice degli appalti, precisando che l'affidamento si risolverà ipso iure, in caso di attivazione dell'ATO;
- che con delibera di Giunta Comunale n° 99 del 30/12/2016, pubblicata il 10/01/2017, è stato approvato il progetto per i servizi di cui sopra comprendenti le seguenti prestazioni:

Descrizione attività	CPV
Servizio di igiene urbana: spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento	90610000-6 - Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade 90511000-3 - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani 90512000-9 - Servizi di trasporto di rifiuti

- che per un importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € 188.437,67 così distinto:

Descrizione	Importo (€)
Costo personale	125.298,34
Automezzi e attrezzature	35.266,64
spese generali e utile di impesa (margine operativo)	24084,75
Oneri sicurezza	3787,94
Totale costo annuale complessivo oltre IVA al10%	188437,67

- che in seguito ad esperimento di procedura negoziata il servizio è stato appaltato e che il relativo contratto giungeva al termine;
- che in particolare l'Ente trovandosi in condizioni di dissesto finanziario e che in particolare nella gestione dei servizi dovendo adottare i provvedimenti necessari per la riorganizzazione con criteri di efficienza di tutti i servizi erogati, con l'obiettivo minimo di non raggiungere perdite di esercizio a carico dell'Ente, valutando quindi norme di gestione che assicurano maggiore efficienza ed economicità,
- che, con l'intento di valutare future modalità di gestione del servizio in parola, al fine di assicurare maggiore economicità ed efficienza della gestione per giungere ad una riduzione dell'onere posto a carico della collettività evitando altresì, l'insorgere di eventuali perdite (mancate riscossioni ormai croniche) con conseguenti ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente, il servizio in parola è stato proseguito, con le modalità in essere, è stata esperita ulteriore procedura negoziata affidando e prorogando il servizio stesso fino al 30/06/2019, nelle more di approvazione del bilancio riequilibrato;
- che ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha forniti nuovi indirizzi per variare il servizio in essere;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 7/05/2019 è stato, tra l'altro, approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- che è necessario procedere all'affidamento almeno per sei mesi cioè per cui l'importo di € 94.218,84 dettagliato mensilmente come di seguito:

Descrizione	Importo (€)
Costo personale	10441,53
Automezzi	2938,89
spese generali e utile di impesa (margine operativo)	2007,06
Oneri sicurezza	315,66
Totale costo mensile complessivo oltre IVA al10%	15703,14

Atteso che permane il bisogno di procedere all'individuazione della Ditta cui affidare il servizio di trasporto extraurbano e conferimento presso impianti autorizzati dal centro di raccolta comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata e gestione dell'isola ecologica, fermi restando gli indirizzi generali espressi con deliberazione di Giunta Comunale n. 99/2016, salvo per un aggiornamento del capitolato speciale di appalto da porre a base di gara;

Considerato

- che si è provveduto, al fine di procedere all'indizione di una nuova gara, all'aggiornamento della documentazione tecnica da porre a base della redazione dei documenti di gara da parte del Responsabile del servizio, costituita da: relazione di progetto del piano con quadro economico, il capitolato speciale d'appalto con planimetrie , e DUVRI per il servizio in oggetto ed indire la relativa gara di appalto, in cui sono contenuti i dati quantitativi e qualitativi sull'attuale modello di raccolta differenziata ovvero la descrizione dei servizi e del relativo contesto, il dimensionamento del servizio e la relativa stima dei costi da sostenere e le relative specifiche tecniche;
- che la durata dell'appalto è stabilita in mesi 6 (sei), fermo restando la condizione risolutiva espressa da prevedere negli atti di gara, e dunque nel contratto, in caso di anticipata operatività dell'ATO di appartenenza, e che pertanto l'ammontare dell'appalto, per la durata del servizio pari a mesi 6 (SEI), è pari, fatta salva la riduzione conseguente all'espletamento di apposita gara, ad € 94.218,84 di cui € 1893,96 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- che l'appalto in oggetto risulta disciplinato nel titolo I del Nuovo Codice appalti approvato con D.lgs 18.04.2016, n. 50, e che pertanto si ritiene procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che

- ai sensi del comma 2 dell'art. 177 del D.Lgs. n. 152/2006 "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse", necessario indire la gara per l'affidamento dei suddetti servizi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 lett. b del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che per l'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, trattandosi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto che ne dovrà così rispondere globalmente;
- pertanto, potersi approvare, con il presente provvedimento, relazione di progetto del piano con quadro economico, il capitolato speciale d'appalto con planimetrie , e DUVRI per il servizio in oggetto ed indire la relativa gara di appalto per la durata di mesi 6 (SEI);

Richiamato l'articolo 95 del d.lgs 50/2016 e, in particolare, il suo comma 4, che elenca le circostanze al verificarsi delle quali è possibile avvalersi del criterio del massimo ribasso, invece dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Constatato che

- l'appalto in parola rientra in una delle ipotesi contemplate dall'articolo 95, comma 5, in quanto si tratta di servizi con caratteristiche standardizzate; nel caso di specie, infatti, la prestazione richiesta presenta: caratteristiche standardizzate in quanto, sia nella componente della gestione della raccolta che nella componente del trasporto presso impianti autorizzati, non si modificano le caratteristiche tecniche, operative e gestionali attuali, le quali risultano essere sufficientemente consolidate e standardizzate. Infatti non si tratta di servizi le cui caratteristiche tecniche, di produzione ed erogazione, siano definite e progettate direttamente dalla stazione appaltante e che richiedono, dunque, processi particolari e non riscontrabili sul mercato. Al contrario nel mercato si individuino prestazioni chiaramente definite, che soddisfano le esigenze della PA, riconducibili a costi unitari. Inoltre con riferimento alla componente del recupero/valorizzazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata l'uso delle tecnologie è insito al processo di recupero/valorizzazione delle imprese chiamate a partecipare alla procedura, da cui consegue la maggiore capacità produttiva e organizzativa con riflessi diretti sulle condizioni di mercato, pertanto la concorrenza tra gli operatori economici può avvenire anche solo in base al fattore economico ovvero la scelta del contraente è stabilita con il criterio del minor prezzo (massimo ribasso) ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. B);
- che il Regime Transitorio dettato dalla Legge Regionale della Campania n°14 del 26/05/2016 ad oggetto il " Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" all'articolo 40 testualmente recita: " Dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito";
- che l'ente non ha aderito alle convenzioni Consip, in quanto non esistono al momento convenzioni attive ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 e s.m.i., per servizi oggetto della presente procedura;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che :

- in ordine al punto a): FINE DA PERSEGUIRE: garantire nel territorio Comunale di Castel Campagnano (CE) il servizio di trasporto e conferimento presso impianti autorizzati per le conseguenti attività di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata svolta nel territorio comunale;
- In ordine al punto b): OGGETTO DEL CONTRATTO: servizio di trasporto e conferimento presso impianti autorizzati per le conseguenti attività di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata. FORMA DEL CONTRATTO: forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016. CLAUSOLE ESSENZIALI: il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale e garantire il regolare svolgimento delle prestazioni richieste e la razionalizzazione del ciclo rifiuti in termini di percentuali di frazioni recuperate e di aumento della raccolta differenziata;
- In ordine al punto c): CRITERIO DI SELEZIONE: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 lett. b del D.Lgs. 50/2016.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/16;

Visto l'art. 9 del D.L. 78/09, convertito in legge 102/2009, che dispone che: "il funzionario che adotta i provvedimenti che comportino impegno di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

Vista la documentazione tecnica da porre a base della redazione dei documenti di gara predisposti dal sottoscritto Responsabile:

- Avviso con allegati (domanda e DGUE)
- Relazione di piano con quadro economico;
- Capitolato Speciale d'Appalto con planimetrie,
- DUVRI

Visti:

- il vigente Statuto, ed in particolare gli articoli relativi alle competenze dei Dirigenti e responsabili di servizi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 che conferisce il potere di determinare ai Dirigenti;
- il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici dell'Ente;
- il D.lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice Appalti" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e
- 2014/25/UE;
- il decreto Sindacale di attribuzione del Responsabilità del Settore Tecnico;

Dato atto, altresì, che avendo indicato la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, nonché il visto attestante la copertura finanziaria, resi ai sensi del T.U. degli Enti Locali, vengono espressi in calce alla presente specificando il vincolo costitutivo sullo stanziamento di bilancio (codice bilancio e capitolo);

DETERMINA

1. per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente riportati

2. **Di indire PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, TRAMITE RDO SU PIATTAFORMA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO I SITI DI CONFERIMENTO) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO PER SEI MESI** da esperire con criterio del minor prezzo (massimo ribasso) ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. B), trattandosi di servizi standardizzati le cui condizioni sono definite dal mercato in funzione della capacità produttiva e organizzativa degli operatori chiamati a partecipare alla procedura, per l'importo a base di gara, di **€ 94.218,84 di cui € 1.893,96 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA**;

- **Di approvare** la relazione di progetto del piano con quadro economico, il capitolato speciale d'appalto con planimetrie , DUVRI per il servizio in oggetto ed indire la relativa gara di appalto per la durata di mesi 6 (SEI) schema avviso con allegati (domanda e DGUE);

3. **Di dare atto che**
   a. i dati richiesti dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono quelli descritti in premessa e qui integralmente riportati;
   b. i servizi oggetto di appalto trovano copertura con fondi del bilancio comunale con particolare riferimento al piano economico-finanziario TARI 2019, imputandola agli esercizi secondo quanto indicato dal responsabile del servizio finanziario in calce alla presente;
   c. sarà utilizzata la piattaforma telematica della CUC del Medio Volturno anche se il Sindaco ha presentato richiesta di recesso dalla stessa, in quanto la stessa può essere ancora utilizzata;
   d. richiesto il CIG con riferimento all'esecuzione del servizio in argomento;

4. **Di impegnare** la spesa complessiva iva compresa come per legge, specificata in narrativa, con conseguente impegno di spesa sugli appositi interventi di bilancio, e la spesa in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C., ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005, per la somma per il contributo ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2016 sul capitolo del bilancio di previsione, così come indicato dal Responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario in calce alla presente;

5. **Di rendere** noto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Domenico Marra;

6. **Di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

7. **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2015, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, all'albo on line, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. **Di consentire**, per l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, che sono stati altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

9. **Di dare atto** che la spesa derivante trova copertura finanziaria con i fondi del bilancio comunale indicati nella missione e programma riportati in calce alla presente;

10. **Di provvedere** agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;

11. **Di dare atto, altresì, che** la presente determinazione:
    - È esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
    - viene comunicata alla Giunta Comunale tramite del segretario Comunale;
    - viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
    - viene inserita nel fascicolo delle determine;

Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
Dr Domenico Marra

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore interessato, in ordine alla sopra riportata determinazione esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs n°267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa .

Castel Campagnano lì 26/06/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
dr. arch. Domenico Marra

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

UFFICIO TECNICO

Prot. _____ del 26/06/2019

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano per sei mesi. CIG

SI RENDE NOTO

che per C.U.C. si intende la Centrale Unica di Committenza Medio Volturno;

che per Portale/Sistema Telematico/Sistema/Piattaforma si intende il Portale Gare Telematiche della Centrale Unica di Committenza Medio Volturno (di seguito denominato anche "Portale") presente all'indirizzo https://cucmediovolturnoportalegare.aflink.it/portale/;

che la Stazione Appaltante intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'appalto per il Servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, le Ditte da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Art. 1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Appaltante COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO sede in CASTEL CAMPAGNANO – telefono 0823/863042 Fax 0823/863616 PEC: protocollo.castelcampagnano@asmepec.it profilo del committente: www. comune.castelcampagnano.ce.it

Art. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016 il Responsabile Unico del procedimento è l'Arch. Domenico Marra. Responsabile del Settore Tecnico.

Art. 3 PRESTAZIONI ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni come sotto elencate:

Descrizione attività	CPV
Servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento	90610000-6 - Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade 90511000-3 - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani 90512000-9 - Servizi di trasporto di rifiuti

L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari **€ 94.218,84 dettagliato mensilmente come di seguito:**

Descrizione	Importo (€)
Costo personale	10441,53
Automezzi	2938,89
spese generali e utile di impesa (margine operativo)	2007,06
Oneri sicurezza	315,66
Totale costo mensile complessivo oltre IVA al10%	15703,14

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il tempo previsto per l'espletamento del servizio è stabilito in sei mesi naturali e consecutivi come previsto dal Capitolato. E' consentita la proroga limitata al tempo necessario alle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio del prezzo più basso 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Art.6 - CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE MORALE TECNICO-ORGANIZZATIVO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza: i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016.

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle azioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

L'operatore economico deve possedere ai sensi del comma 3 del art. 83 del Dlgs. 50/2016:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; ***oppure*** iscrizione nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato *(se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia);*

b) al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova di iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Dlgs n°50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Sato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione , sotto la propria Responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

c) iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali categoria 1 classe F, categoria 4 classe F, categoria 5 classe F o superiore in corso di validità.

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) fatturato minimo annuo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a **94.218,84**[1];
b) fatturato minimo annuo nello specifico settore del servizio oggetto d'appalto, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a **94.218,84**[2];
c) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari in originale attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze bancarie dovranno riferirisi all'impesa capogruppo.

Se l'impresa è costituita da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzinale al periodo di vigenza dell'impresa;

Requisiti di capacità tecnico organizzativa (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016)

I soggetti partecipanti

a) avvenuto espletamento (attraverso dichiarazione) negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, per Enti pubblici aventi popolazione pari o superiore a duemila abitanti, (dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incoerente in alcuna risoluzione anticipata);
b) avvenuto espletamento (attraverso dichiarazione) negli ultimi tre anni di servizi specifici a quelli oggetto di affidamento, per Enti pubblici aventi popolazione pari o superiore a duemila abitanti, (dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata);

---

1 Il fatturato minimo annuo richiesto, ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei lavori, servizi e forniture, oggetto di affidamento. La stazione appaltante, ove richieda un fatturato minimo annuo, ne deve indicare le ragioni nei documenti di gara

2 Il fatturato minimo annuo richiesto, ai sensi dell 'art.83 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei lavori, servizi e forniture, oggetto di affidamento. La stazione appaltante, ove richieda un fatturato minimo annuo, ne deve indicare le ragioni nei documenti di gara

c) indicazione (attraverso dichiarazione) attinente al possesso di personale qualificato dipendente;
d) disponibilità (attraverso apposita dichiarazione) di possesso delle seguenti attrezzature tecniche: un autocompattatore fino a 15 mc, un Satellite a vasca da 3-5 mc e un Autocarro con cassone scarrabbile con ragno per ingombranti;

L'Ente appaltante procederà ad acquisite d'ufficio le informazioni delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché tutti i dati e documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Art 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli operatori interessati a presentare la propria candidatura per la successiva procedura negoziata dovranno far prevenire l'istanza come indicato all' **Art.10 .**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello "Allegato A" predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La documentazione di gara è composta come segue:

- Relazione generale con quadro economico;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con planimetrie;
- DUVRI;
- Avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- Modello di Istanza per essere invitato alla procedura negoziata con dichiarazioni;
- DGUE.

Art. 8 - FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Tra gli operatori economici partecipanti alla presente indagine di mercato ed in possesso dei requisiti, saranno individuati cinque soggetti che saranno invitati alla successiva gara. In base al numero delle richieste di partecipazione pervenute sarà possibile ricorrere al sorteggio. In tale caso, il giorno, il luogo e ora in cui si svolgerà tale sorteggio sarà reso noto mediante pubblicazione.

Qualora il numero di manifestazioni di interesse sia pari o inferiore a 5, l'Amministrazione procederà a invitare le concorrenti che hanno manifestato il loro interesse, qualunque sia il loro numero e anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché in possesso dei prescritti requisiti.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Art. 9 ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Trattamento dati personali
I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Pubblicazione Avviso
Il presente avviso, è pubblicato, per quindici giorni:
- sul profilo del committente della Stazione Appaltante;
- sull'Albo Pretorio on line ;

- Amministrazione Trasparente;
- Servizio bandi e contratti pubblici;
- piattaforma telematica della CUC.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

l'Arch Domenico Marra. Responsabile del Settore Tecnico e Rup tel. 0823/863042 sede comune di Castel Campagnano piazza avv. Domenico Cotugno -81010 – Castel Campagnano

Art.10 - Per manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura le imprese concorrenti devono, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno _____/0_/2019 (ora italiana):

1. collegarsi all'indirizzo **https://cucmediovolturnoportalegare.aflink.it/portale/** ed entare in **consultazioni preliminari di mercato,** compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrazione operatori economici" presente sulla *home page* del Portale stesso.
   La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni utente registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato all'atto della registrazione. Qualora l'operatore economico abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.
   Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione durante i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,00.
   Il non tempestivo ricevimento della terna di valori è ad esclusivo rischio del concorrente per registrazioni effettuate successivamente al termine temporale di 48 ore sopra indicato.
   In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni HAI DIMENTICATO CODICE DI ACCESSO E NOME UTENTE? e/o HAI DIMENTICATO
   LA PASSWORD? presenti sulla home page del Portale.
   Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link CAMBIO PASSWORD.

   I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della CUC

2. accedere al Portale inserendo la citata terna di valori e cliccando su ACCEDI;

3. Cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta "AVVISI/BANDI" e di seguito sulla scritta "BANDI PUBBLICATI". La funzione consente di visualizzare l'elenco di tutti i Bandi non ancora scaduti attraverso un riepilogo in forma tabellare, ordinato per data scadenza. In tale elenco sono presenti altresì, se del caso, i seguenti simboli: per indicare la presenza di clausole sociali e per indicare un appalto verde ;

4. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso di gara di cui all'oggetto.);

5. Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria manifestazione di interesse (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto);

6. Denominare la propria manifestazione di interesse: si suggerisce di attribuire alla propria offerta il Titolo documento: (Manifestazione di interesse Ditta _____(indicare la denominazione della ditta);

7. Cliccare su INVIA per inviare la propria manifestazione di interesse: al termine dell'invio sulla manifestazione di interesse saranno visualizzate la data di ricezione, il numero di registro di sistema attribuito dal Portale e il numero di Protocollo ufficiale dell'Ente.

In alternativa è possibile, direttamente dalla home page del Portale – Area Pubblica:

1. Cliccare sul link "AVVISI/BANDI";

2. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso di gara di cui all'oggetto;

3. Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria manifestazione di interesse (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto);

4. Inserire i propri codici di accesso;

5. Denominare la propria manifestazione di interesse: si suggerisce di attribuire alla propria offerta il Titolo documento: (Manifestazione di interesse Ditta _____(indicare la denominazione della ditta);

6. Cliccare su INVIA per inviare la propria manifestazione di interesse: al termine dell'invio sulla manifestazione di interesse saranno visualizzate la data di ricezione, il numero di registro di sistema attribuito dal Portale e il numero di Protocollo ufficiale dell'Ente.

In caso di RTI da costituirsi la manifestazione di interesse dovrà essere inviata singolarmente da ciascuna impresa del costituendo raggruppamento.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria manifestazione di interesse seguendo la seguente procedura:

1. inserire i propri codici di accesso;
2. cliccare sul link "AVVISI/BANDI" e di seguito sulla scritta "BANDI PUBBLICATI".
3. cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'avviso di gara di cui all'oggetto;
4. cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";
5. cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"
6. visualizzare la propria manifestazione di interesse. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se la manifestazione è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Nel caso in cui esista già una manifestazione di interesse creata da un utente su di una gara (non suddivisa in lotti) e un altro utente della stessa ditta tentasse di creare una nuova manifestazione di interesse facendo click sul comando "PARTECIPA", il Sistema inibirà l'azione e verrà mostrato a video il seguente messaggio: "Attenzione esiste un'offerta in corso di redazione prodotta da un altro utente dello stesso Operatore Economico".

Nel caso in cui si presenti la necessità di far ultimare l'offerta ad un altro utente della stessa ditta, è possibile eseguire il comando "ASSEGNA A" presente all'interno dell'offerta.

Sia per la registrazione al Portale che per le modalità di invio della manifestazione di interesse in alternativa a quanto sopra descritto è possibile seguire le istruzioni indicati nei relativi manuali presenti nella sezione MANUALI del Portale stesso.

La Stazione appaltante procederà ad inoltrare gli inviti a partecipare alla procedura comparativa a tutte le imprese che avranno validamente presentato la propria manifestazione di interesse. Le modalità di presentazione dell'offerta, di celebrazione della gara e di aggiudicazione saranno indicate nella lettera di invito.

Informazioni di carattere generale

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente attraverso il Portale Gare Telematiche utilizzando l'apposita funzione "PER INVIARE UN QUESITO SULLA PROCEDURA CLICCA QUI" presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale Gare Telematiche della CUC all'interno del bando relativo alla procedura in oggetto. Le risposte ai quesiti formulati, inoltre, saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI/MIEI QUESITI relativa al bando in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo di posta certificata dell'operatore che ha proposto il quesito nonché all'indirizzo e-mail del relativo

utente, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della CUC.

Ai fini della presentazione dell'offerta, il concorrente è tenuto a consultare le comunicazioni/comunicati pubblicati sul Portale Gare Telematiche.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si precisa che il mancato invio della manifestazione di interesse nei termini sopra citati e con le descritte modalità comporterà il mancato invito a partecipare alla procedura di gara.

Si evidenzia, infine, che – nell'ambito della presente procedura – tutti i termini di trasmissione fissati devono intendersi come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire.

Il presente avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'espletamento della procedura.

La presentazione della manifestazione di interesse non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa del richiedente ad essere invitato alla successiva fase della procedura né allo svolgimento della medesima.

Castel Campagnano lì 26/06/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
Dr. Arch. Domenico Marra

ISTANZA PER ESSERE INVITATO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

Alla Stazione Appaltante

.....

.....

.....

OGGETTO: **INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, TRAMITE RDO SU PIATTAFORMA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO I SITI DI CONFEIMENTO) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO PER SEI MESI.Istanza per essere invitato alla gara e connesse dichiarazioni. CIG._____**

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il .....

in qualità di .....

dell'impresa .....

con sede in .....

con codice fiscale n. .....

con partita IVA n. .....

PEC .....

Telefono ..... fax .....

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

a) di possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
b) di essere in possesso dei requisiti di ordine professionale, economici-finanziari e tecnici-professionali stabiliti nell'avviso di manifestazione di interesse;
c) di aver preso visione degli elaborati progettuali dell'intervento di che trattasi e di essere interessato alla partecipazione alla procedura in oggetto;
d) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
e) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Data .....

FIRMA .....

N.B.: La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, TRAMITE RDO SU PIATTAFORMA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO I SITI DI CONFERIMENTO) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO PER SEI MESI. CIG

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([1])	
Codice fiscale	
Di quale appalto si tratta?	**Manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura di AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, TRAMITE RDO SU PIATTAFORMA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO I SITI DI CONFERIMENTO) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO PER SEI MESI. CIG**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([2]):	
CIG	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(2) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([3]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([4])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([5]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([6]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo:** **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([7]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([3]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([4]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il **cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**
([5]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([6]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo:** *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([8])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

([7]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([8]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([9]);
2. Corruzione([10]);
3. Frode([11]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([12]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([13]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([14])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([15])
In caso affermativo, indicare ([16]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ].

---

(9) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(10) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(11) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(12) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(13) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(14) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(15) Ripetere tante volte quanto necessario.

(16) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[17] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna,** la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo?** Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(17) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([18]): [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([19])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza, obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([20]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo,** indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - Il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimenti [.....] [.....]

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([19]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([20]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([21]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([22]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([21]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([22]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([23])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h)*?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i)*;	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo:	[ ] Si [ ] No

(23) Ripetere tante volte quanto necessario.

- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([24])	[.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:**	[ ] Sì [ ] No
È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

[24] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([25]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][…….]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([26]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([27]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([28]), e valore) [……], [……] ([29]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([25]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([26]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([27]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([28]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([29]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori**, durante il periodo di riferimento([30]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:** Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([31]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([32]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…….]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([33]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità?**	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(30) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.
(31) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(32) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(33) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) **L'organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([34]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([34]) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([36])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([35]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([37])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([38]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([39]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([35]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([36]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([37]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([38]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([39]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

Progetto di gestione del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano.

RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO (determina prot.3822/2019)

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce il documento tecnico che, unitamente al bando ed al disciplinare, deve guidare la progettazione dei servizi da redigersi a cura dei soggetti partecipanti all'appalto per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati con modalità porta a porta, di trasporto presso i siti di conferimento e servizi connessi nel territorio comunale di Castel Campagnano.

Il progetto stabilisce, pertanto, le linee-guida tecniche per l'esecuzione, i requisiti vincolanti sull'organizzazione dei servizi e i requisiti minimali per l'esecuzione degli stessi.

L'impostazione progettuale è volta a raggiungere l'obiettivo di massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio di raccolta differenziata.

I servizi di raccolta sono impostati quindi sull'attivazione della raccolta selettiva separata delle varie frazioni di rifiuto conferite dalle utenze domestiche e da quelle specifiche.

Il progetto guida ha l'obiettivo di fornire indirizzi progettuali e gestionali per la gestione dei rifiuti urbani per il perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero previsti dalla normativa della Regione Campania in attuazione della normativa nazionale e delle direttive comunitarie in materia, vale a dire il 65% di raccolta differenziata e il 70 % (entro il 2020) di materia effettivamente recuperata di frazione differenziata.

La gestione dei rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

– evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;

– salvaguardare la flora e la fauna;

– evitare qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico,atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;

– rispettare il paesaggio e il decoro urbano.

Nel quadro normativo vigente vengono assegnate alla raccolta differenziata le seguenti finalità:

- consentire un più facile recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista o possa essere promosso un mercato;

- ridurre la quantità e le pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale, assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;

Il progetto guida è dimensionato sulla base del servizio già in essere il cui piano economico è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.78 del 4/7/2014 in cui sono stimate le necessità di mezzi, di personale e di attrezzature nonché i costi di trasporto e quindi individuato l'importo a base di gara, corrispondente alla spesa attualmente sostenuta dall'Ente.

I soggetti partecipanti all'appalto avranno evidentemente facoltà di stabilire una differente articolazione, implementando frequenze di esecuzione ed adottando mezzi ed attrezzature che riterranno più idonee per le finalità del servizio, fatti salvi i requisiti minimali nell'adozione delle tecniche richieste per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto, da ritenersi vincolanti.

I dati contenuti nel progetto guida devono essere considerati, dalle ditte concorrenti, come indicativi e minimali e non esimono le ditte stesse dalla verifica ed eventuale approfondimento per la stesura del proprio progetto offerta.

Nell'organizzazione del servizio il progetto offerta dovrà tener conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Imprese di Igiene Ambientale in merito all'esigenza del perseguimento di una maggiore efficienza del servizio attraverso una ottimizzazione delle risorse, tra cui il fattore lavoro riveste un ruolo determinante, adottando criteri di flessibilità anche negli orari di effettuazione delle prestazioni, per tener conto delle esigenze degli utenti.

Le imprese partecipanti dovranno dichiarare di conoscere e accettare l'applicazione dell'art. 6 del CCNL Fise Assoambiente, impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale attualmente in servizio presso l'Appaltatore cessante a far data dall'inizio dell'appalto, con passaggio diretto e immediato, mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento.

2. SERVIZI MINIMALI SVOLTI.

L'appalto ha per oggetto i servizi di:

- raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati con il metodo porta a porta,
- trasporto presso i siti di conferimento,
- spazzamento dei centri urbani del Capoluogo e della Frazione,

sull'intero territorio del Comune di Castel Campagnano, considerati come "minimali", indicati nella seguente tabella:

Descrizione dei servizi da svolgere
Raccolta porta a porta, per tutte le utenze del territorio comunale, della frazione secca indifferenziata un giorno a settimana (venerdì)
Raccolta porta a porta, per tutte le utenze del territorio comunale, della frazione umida due volte a settimana (martedì e sabato)
Raccolta porta a porta, per tutte le utenze del territorio comunale, del multimateriale una volta a settimana (giovedì)
Raccolta porta a porta, per tutte le utenze commerciali, del cartone e degli imballaggi in cartone con cadenza quindicinale (mercoledì)
Raccolta porta a porta, per tutte le utenze del territorio comunale, del vetro con cadenza quindicinale (lunedì)
Raccolta porta a porta degli ingombrati e RAEE- mediante prenotazione con cadenza mensile
Raccolta pile e farmaci con contenitori stradali
Spazzamento manuale del centro urbano del Capoluogo e della frazione Squille compreso lo svuotamento dei cestini nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato
Trasporto presso i siti di conferimento delle frazioni raccolte

3. AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Castel Campagnano. Sono fornite di seguito le informazioni essenziali:

- Popolazione residente al 31/12/2015: 1635
- Nuclei familiari al 31/12/2015: 785
- Estensione territoriale: 17,53 Kmq;
- Utenze Commerciali = 11;
- Utenze Scolastiche- ricettive – ristoranti- pubblici esercizi = 17;
- Utenze Religiose = 2;
- Utenze artigianali – terziarie – direzionali =24;
- Cimitero = 1

4. DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Per l''elenco dei CER e la loro classificazione, cioè Rifiuto Differenziato (RD) o Rifiuto Indifferenziato (RI), si è fatto riferimento all' Allegato 3 del Decreto 5723 del 14 novembre 2008" Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Campania" così come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale 143 del 12/04/2011. Si riportano i dati relativi all'ultimo aggiornamento:

REGIONE CAMPANIA

Comune di Castel Campagnano (CE)

Produzione Rifiuti Urbani: Dettaglio CER anno 2016

CER	Descrizione	I Copia		IV Copia				
		Kg R1÷R13	Kg D1÷D15	Kg R1÷R13	% (R)	Kg D1÷D15	Totale	% (T)
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
130206	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
130207	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150101	Imballaggi in carta e cartone	4.030	-	4.030	0,5973	-	4.030	0,5973
150102	Imballaggi in plastica	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150103	Imballaggi in legno	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150104	Imballaggi metallici	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150105	Imballaggi in materiali compositi	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150106	Imballaggi in materiali misti	66.623	-	66.623	9,8746	-	66.623	9,8746
150106	*Scarto su imballaggi in materiali misti*		28.387			28.387	28.387	4,2073
150107	Imballaggi in vetro	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150109	Imballaggi in materia tessile	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160103	Pneumatici fuori uso	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160107	Filtri dell'olio	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160215	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voci 16 05 04	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160601	Batterie al piombo	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
160602	Batterie al nichel-cadmio	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000

REGIONE CAMPANIA

Comune di Castel Campagnano (CE)

Produzione Rifiuti Urbani: Dettaglio CER anno 2016

CER	Descrizione	I Copia		IV Copia				
		Kg R1÷R13	Kg D1÷D15	Kg R1÷R13	% (R)	Kg D1÷D15	Totale	% (T)
160603	Batterie contenenti mercurio	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
170107 170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03; Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200101	Carta e cartone	34.850	-	34.850	5,1653	-	34.850	5,1653
200102	Vetro	65.145	-	65.145	9,6555	-	65.145	9,6555
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	237.730	-	237.730	35,2352	-	237.730	35,2352
200108	*Autocompostaggio D.G.R. 304/2017*			-	0,0000		-	0,0000
200110	Abbigliamento	3.660	-	3.660	0,5425	-	3.660	0,5425
200111	Prodotti tessili	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	560	-	560	0,0850	-	560	0,0850
200125	Oli e grassi commestibili	240	-	240	0,0356	-	240	0,0356
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200131	Medicinali citotossici e citostatici	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	2.250	-	2.250	0,3335	-	2.250	0,3335
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200137	Legno, contenente sostanze pericolose	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000

REGIONE CAMPANIA

Comune di Castel Campagnano (CE)

Produzione Rifiuti Urbani: Dettaglio CER anno 2016

CER	Descrizione	I Copia		IV Copia				
		Kg R1÷R13	Kg D1÷D15	Kg R1÷R13	% (R)	Kg D1÷D15	Totale	% (T)
200139	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200139	Plastica	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200140	Metallo	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200201	Rifiuti biodegradabili	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200301	Rifiuti urbani non differenziati	-	216.200	-	0,0000	216.200	216.200	32,0441
200302	Rifiuti dei mercati	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200303	Residui della pulizia stradale	-	-	-	0,0000	-	-	0,0000
200303	Scarti su residui della pulizia stradale	-	-	-	-	-	-	0,0000
200307	Rifiuti ingombranti	15.000	-	15.000	2,2232	-	15.000	2,2232
	Totale	430.108	244.567	430.108	63,7488	244.567	674.695	100,0000

Scarti IV copia	%	Kg Scarto
	-	-
Scarto sul codice 150106 - DGR 304/2012	29,68	20.367
	-	-
	-	-

Limiti IV copia	Kg R1÷R13	Kg Esclusi
	-	-
Limite in Kg. sui codici 170107 e 170904 - DGR 304/2012	15.810	-
Limite in Kg. sul codice 190103 - DGR 304/2012	7.605	-

Altri casi IV copia	Totale
	-
	-

Numero abitanti	Produzione procapite annua in Kg
1.581	426,752

Totale raccolto sul territorio comunale (tonnellate)
t 675

Raccolta differenziata
63,75%

Ultimo aggiornamento: 20/12/2017

DATI SUDDIVISI PER ATO

ATO Avellino | ATO Benevento | ATO Caserta | ATO Napoli 1 | ATO Napoli 2 | ATO Napoli 3 | ATO Salerno

Polo	Abitanti (ISTAT)	Comune	Kg di rifiuti differenziati (RD)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUInd)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RD+comp+RUInd)	Produzione di rifiuti pro capite annua in Kg	% RD	% Totale di riciclaggio
ORSO	7638	Alife	1.351.251,00	-	1.038.160,00	2.389.411,00	312,83	56,55%	47,0%
ORSO	4742	Alvignano	1.003.556,00	378.720,00	490.260,00	1.872.538,00	394,88	73,82%	57,1%
ORSO	5374	Arienzo	1.385.949,00	-	533.360,00	1.919.309,00	357,15	72,21%	57,5%
ORSO	52794	Aversa	16.046.939,00	-	12.505.691,00	28.552.630,00	540,63	56,20%	42,7%
ORSO	2160	Bala e Latina	362.955,00	-	297.680,00	660.635,00	305,85	54,94%	45,6%
ORSO	6106	Bellona	1.346.360,00	-	1.292.060,00	2.640.420,00	432,43	51,01%	42,6%
ORSO	1865	Calanello	393.836,00	20.958,30	367.700,00	802.494,30	430,29	51,69%	44,3%
ORSO	5489	Calazzo	992.427,00	-	633.600,00	1.626.027,00	296,23	61,04%	47,5%
MUD	3624	Calvi Risorta	1.360.021,00	-	1.037.450,00	2.397.501,00	426,30	56,73%	44,7%
ORSO	1968	Camigliano	515.369,00	-	229.800,00	745.169,00	378,64	69,16%	54,5%
MUD	5715	Cancello ed Arnone	47.984,00	-	2.634.360,00	2.682.344,00	469,35	1,79%	1,0%
ORSO	10133	Capodrise	3.069.932,00	-	1.299.740,00	4.369.672,00	431,21	70,26%	53,8%
ORSO	1538	Capriati a Volturno	186.375,00	-	240.290,00	426.665,00	277,42	43,68%	32,6%
ORSO	18454	Capua	4.214.782,00	-	4.450.700,00	8.665.482,00	468,81	48,64%	36,5%
ORSO	7101	Carinaro	2.173.367,00	-	1.332.560,00	3.505.947,00	493,52	61,99%	46,9%
ORSO	7248	Carinola	1.501.375,00	55.407,00	1.503.389,00	3.060.171,00	422,21	50,87%	42,0%
ORSO	13559	Casagiove	3.960.713,00	-	2.001.760,00	5.962.493,00	439,74	66,43%	50,5%
ORSO	21462	Casal di Principe	5.602.486,50	-	3.814.360,00	9.416.846,50	438,36	59,49%	45,7%
ORSO	9693	Casaluce	1.524.940,00	-	2.906.380,00	4.431.320,00	447,92	34,41%	27,1%
ORSO	8597	Casapulla	2.054.966,50	-	1.067.180,00	3.122.146,50	363,17	65,82%	52,9%
ORSO	75561	Caserta	19.471.120,00	96.360,00	17.676.026,00	37.243.506,00	492,69	52,34%	41,1%
ORSO	1526	Castel Campagnano	442.830,00	-	203.780,00	646.610,00	423,17	68,48%	53,7%
ORSO	1143	Castel di Sasso	84.490,00	92.160,00	115.180,00	291.830,00	255,32	57,53%	53,1%
ORSO	1436	Castello del Matese	291.561,00	-	123.100,00	414.661,00	258,76	70,31%	54,5%
ORSO	3790	Castel Morrone	776.713,00	-	492.320,00	1.271.033,00	338,36	61,27%	51,6%
ORSO	23847	Castel Volturno	7.130.506,50	-	13.246.980,00	20.377.486,50	788,39	34,99%	21,6%

5. ELENCO SERVIZI

Ai fini del progetto offerta i servizi di igiene urbana sono:

1. La gestione dei rifiuti urbani, come definiti dal D.Lgs.152/06 e s.m.i., prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio del Comune di Castel Campagnano compresi quindi rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) dello stesso Decreto;
2. I rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio comunale, escluse le attività che smaltiscono imballaggi secondari terziari in proprio. In particolare non sono oggetto di

raccolta:

a) rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
b) rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degl imballaggi e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
c) macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
d) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
e) i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

3. Raccolta e trasporto di rifiuti urbani presso i siti di conferimento come definiti dal D.Lgs.152/06 e s.m.i., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Castel Campagnano compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198,comma 2, lettera g) dello stesso Decreto;
4. La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art.184 del D.Lgs.152/06 es.m.i.;

6. PRESCRIZIONI GENERALI SULLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'organizzazione del servizio deve prevedere l'assenza integrale del cassonetto stradale per il conferimento dei rifiuti, e l'adozione di circuiti di raccolta presso il domicilio dell'utente che sarà tenuto a depositare sul suolo pubblico, in giornate ed in fasce orarie prefissate, i contenitori delle varie frazioni merceologiche dei rifiuti, preventivamente separate nella propria sede abitativa o dell'attività produttiva in tutto il territorio del Comune di Castel Campagnano.

Prescrizione obbligatoria, pertanto, nella strutturazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Castel Campagnano è l'adozione del sistema domiciliare porta a porta con abbandono totale del cassonetto stradale, salvo nei casi espressamente indicati nel presente progetto.

La scelta di riorganizzare interamente il sistema di raccolta dei rifiuti, privilegiando la tecnica della raccolta domiciliare "porta a porta", scaturisce, inoltre, dalle indicazioni normative, comunitarie e nazionali, di indirizzo regionale e di quanto applicabile come esperienza tecnica nell'ambito della realtà specifica di Castel Campagnano.

Oltre a ciò, le direttive regionali in materia, con l'attivazione dei meccanismi di premialità e penalità e con le prescrizioni per la qualità del secco residuo non riciclabile da avviare allo smaltimento, tracciano una strada sostanzialmente obbligata all'adozione del sistema secco - umido domiciliare il più estensivamente possibile. Questo sistema, allo stato

attuale nella specifica realtà, appare infatti l'unico in grado di garantire elevati gettiti di materiali suscettibili di recupero ed elevata qualità degli stessi.
Per la frazione umida è garantita la possibilità dell'avvio del materiale al trattamento ed alla valorizzazione presso impianti già attivi in altre realtà territoriali.
Resta facoltà del Comune di Castel Campagnano proporre soluzioni che prevedano il compostaggio domestico per la riduzione del rifiuto umido da trasportare agli impianti.
Il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli, dotati dispositivi di sicurezza ed a norma, recanti ben visibile la scritta "COMUNE CASTEL CAMPAGNANO -Servizio di Igiene Urbana".
L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, etc.) dovrà essere del tipo stagno, come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza - volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.
Il personale di raccolta dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni), nonché come previsto nel Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze predisposto dall'Amministrazione ed integrato dall'Appaltatore.
Inoltre il presente progetto disciplina tutti i servizi connessi (pulizia stradale,lavaggio stradale, pulizia area fiera settimanale, etc.) che sono descritti nel proseguo del presente capitolo. Le frequenze dei servizi indicate sono riferiti al servizio reso a favore di ciascun elemento (via, piazza,) cui le stesse sono riferite.
Per il conferimento dei Rifiuti Urbani Pericolosi o per il conferimento di rifiuti in occasioni particolari (mercato, fiere, sagre, manifestazioni in genere, etc.) la raccolta avverrà con la distribuzione di cassonetti delle dimensioni adeguate.
Il materiale raccolto verrà scaricato nella vasca e/o cassone di contenimento dell'apposito veicolo di raccolta.
Non si provvederà alla raccolta qualora la frazione di rifiuto conferita non fosse conforme per natura o per confezionamento a quanto previsto dal circuito di raccolta. In questa eventualità l'operatore provvederà a lasciare sullo stesso contenitore apposito adesivo recante il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto, la data presumibile in cui verrà svolto il servizio di raccolta per tale tipologia di rifiuto e ad informare il proprio coordinatore del servizio che provvederà successivamente alla relativa segnalazione al Comune di Castel Campagnano .

7. DOTAZIONE PERSONALE E MEZZI

La ditta aggiudicataria del servizio, ha l'obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 06/11/2008 n.172 convertito con modificazioni in Legge 30/12/2008 n.210, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende,del personale alle dipendenze dell'attuale Gestore addetto allo specifico appalto oggetto di gara,ed a mantenere al medesimo personale i livelli categoriali, l'anzianità raggiunta e di trattamento economico acquisiti e nell'assoluto rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico.

I lavoratori necessari per il servizio di igiene urbana nel Comune di Castel Campagnano sono pari a numero **tre unità** a tempo pieno (un'autista e due operatori) come affidato con determina del responsabile del servizio. Attualmente svolgono il servizio presso il Comune di Castel Campagnano, numero **quattro unità**, di cui due a tempo pieno e due a tempo parziale, con le qualifiche di cui alla seguente tabella:

Livello di inquadramento	**Numero di addetti**
4° - autista	1 a tempo pieno (36 ore settimanali)
2°- operatore ecologico	1 a tempo pieno (36 ore settimanali)
2B- operatore ecologico	1 a tempo parziale orizzontale 18 ore settimanali
3B- autista ed operatore	1 a tempo parziale orizzontale 18 ore settimanali

Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti dal calendario di raccolta e in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche come riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO	**NUMERO**
Autocompattatore fino a 15 mc	1
Satellite a vasca da 3-5 mc	1
Autocarro con cassone scarrabile con ragno per ingombranti/ automezzo RAEE (Altro automezzo)	1

Il contributo CONAI, così come riportato nel capitolato, viene ceduto all'impresa aggiudicataria in quanto la stessa dovrà garantire per l'intero periodo di affidamento i

sacchetti necessari per la differenziata secondo il calendario di raccolta per tutte le utenze del territorio del Comune di Castel Campagnano.

8. QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Descrizione	Importo Mensile (€)	Importo Semestrale (€)
Costo personale per raccolta porta a porta, trasporto e spazzamento	10441,53	
Automezzi (autocompattatore 15mc- satellite a vasca almeno 3 mc – autocarro con cassone scarrabile/automezzo RAEE (O ALTRO MEZZO IDONEO)-	2938,89	
spese generali e utile di impesa (margine operativo)	2007,06	
Oneri sicurezza	315,66	
Totale costo complessivo oltre IVA	15703,14	

IL Responsabile del Settore Tecnico

(Dr. Arch. Domenico Marra)

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

Progetto di gestione del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(determina prot.3822/2019)

PARTE I
ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

TITOLO I
CARATTERE DEL SERVIZIO – CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART.1
SERVIZI IN APPALTO
Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale disciplina il servizio di raccolta e trasporto alle piattaforme di recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati che dovrà essere espletato nel rispetto delle leggi e norme che regolano la gestione dei rifiuti ai sensi del T.U.A. (Testo Unico Ambientale) di cui al Decreto Legislativo. 3 aprile 2006 n°152.
Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato, sono quelli indicati nel progetto del servizio stesso.

ART.2
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
I servizi di cui all'art.1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Castel Campagnano.

ART.3 PASSAGGIO DI GESTIONE
L 'Appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi sopra specificati e, comunque, ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature, ai mezzi e loro relativa manutenzione.

ART.4
OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI
I servizi oggetto dell'Appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'Ambiente, giusto art.178, 1°comma del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e quindi sotto posta alla normativa dettata in materia.
I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.
In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; in particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 64 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.
In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui all'art. 8 - esecuzione d'ufficio.
La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi,non eseguiti dall' Appaltatore.

ART.5
DURATA DELL'APPALTO
L'Appalto ha durata di sei mesi a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio.
L'Appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del nuovo contraente e sino all'individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le

condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
L'Appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del secondo anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
Si specifica che a norma di quanto disposto dalla Legge Regionale n° 4 del 28.03.2007 come modificata dalla Legge Regionale n° 5 del 24/01/2014 la durata dell'appalto resta subordinata all'attuazione dell'ATO CASERTA secondo le disposizioni del Titolo IV della predetta Legge.
Pertanto, si prevede espressamente , indipendentemente dalla durata prevista dell'affidamento , la cessazione automatica del contratto all'atto dell'attivazione dello STO comprendente il Comune di Castel Campagnano , così come previsto all'art. 15 bis della L.R. n°4/2007 . Il contratto da stipulare in forma pubblico-amministrativa prevedrà , per patto espresso sottoposto a specifica sottoscrizione , che la Ditta non avanzerà alcuna pretesa , di nessun genere , qualora il Comune dovesse trovarsi nella necessità di svincolarsi anticipatamente dai suoi obblighi , per intervenuta operatività dell'ATO CASERTA. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

ART.6
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
È fatto espressamente divieto di:
- Subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto di affidamento;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso derivanti.

ART.7
CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante il Responsabile del Servizio ed il Comando di Polizia Municipale.
La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'Appalto.
In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via e mail al personale della Ditta Appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

ART.8
ESECUZIONE D'UFFICIO
In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART.9
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO CONTRATTUALE - DECADENZA
L'Amministrazione Comunale può procedere alla **risoluzione** dell'Appalto nei seguenti casi:
a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'Art. 64 del presente Capitolato

Speciale Descrittivo e Prestazionale, raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;

c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
d) Subappalto,totale o parziale,del servizio;
e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
i) Entrata in vigore di nuove norme

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'Art.1373 2°comma del Codice Civile entrambe le parti possono **recedere** dal contratto, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Si avrà **decadenza** dall'Appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l' Appaltatore possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:

a) Mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dal Comune di Castel Campagnano e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
b) Venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
c) Violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo e da qualsiasi titolo, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
d) Violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune di Castel Campagnano da qualsiasi azione pretesa;
e) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune di Castel Campagnano;
f) Immotivato abbandono del servizio da parte dell'Appaltatore;
g) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune di Castel Campagnano, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all' Appaltatore;
h) nel caso che uno dei soggetti indicati nelle "clausole antimafia" di cui al Disciplinare di Gara, viene gravato, nel corso di esecuzione dell'Appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nelle stesse "clausole antimafia";
i) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 30% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
j) definizione di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore ovvero di messa in liquidazione dello stesso, nonché in caso di pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie e volontari e a suo carico, o nel caso vengano meno i requisiti di affidabilità della ditta sulla base dei quali è stato stipulato il presente contratto;
k) Comportamento fraudolento o di grave negligenza da parte dell'Appaltatore;
l) In adempimento agli obblighi e dalle condizioni stipulate nel presente contratto, tale da rendere prevedibile la circostanza che il programma dei servizi non possa essere compiuto nei termini prefissati, ovvero che sia compromessa la buona riuscita del servizio stesso. Ove l'inadempimento comprometta il conseguimento degli obiettivi che il Comune deve raggiungere tramite i servizi affidati in appalto, il che può anche verificarsi a seguito del ripetuto verificarsi degli inadempimenti sanzionati attraverso le previsioni di cui al precedente articolo, il Comune notifica la circostanza alla ditta assegnandole un termine non inferiore a trenta giorni per eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine il Comune provvede in via definitiva a pronunciarsi sulla risoluzione del contratto. Il contratto si intende

risolto con la decorrenza stabilita dal Comune e l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare entro un mese dalla risoluzione eventuali attrezzature di proprietà comunale e quant'altro abbia ancora in consegna a seguito del servizio relativo al contratto risolto;

m) attivazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte della Provincia e/o delle autorità d'ambito ai sensi dell'art. 204 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,, dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 12.03.2009 n. 3746 e s.m.i, della L.R. n° 5 del 24/01/2014 nonché dell'ulteriore normativa vigente e di quella dovesse subentrare in materia con effetti risolutivi sulla gestione di cui al presente capitolato;

n) applicazione di norme di legge che prevedano, d'imperio, la cessazione anticipata delle gestioni cui quella di cui al presente capitolato risulti inequivocabilmente riconducibile.

Nelle ipotesi previste alle precedenti lettere, il presente contratto si intenderà risolto di diritto non appena il Comune avrà dichiarato, a mezzo di lettera raccomandata o PEC, di voler si avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la ditta avrà diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, salvo il diritto del committente, in casi di risoluzione per colpa dell'Appaltatore, a richiedere il completo risarcimento di danni ed oneri subiti e subendi per l'esecuzione del completamento dei servizi oggetto del presente contratto e per ogni altra conseguenza derivante dalla inadempienza dell'Appaltatore.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, il committente potrà procedere all'Affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Qualora,senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'Assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'Appalto.

Sia il Committente sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso inconseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'Art.1672 del codice civile.

ART10
CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto: servizi pubblici essenziali (art. 1 Legge 15/06/1990 n. 146) e costituiscono attività di pubblico interesse sotto posta alle disposizioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 146/90 e s.m.i., e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla Legge 146/90 s.m.i..

E' altresì previsto che in caso di sciopero il costo per i servizi non effettuati sarà decurtato dal canone mensile di appalto.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, ilComune di Castel Campagnano potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all' Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Castel Campagnano potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che non sia l'Appaltatore, oppure provvedere direttamente.

ART.11
COLLABORAZIONE - COOPERAZIONE

Il personale dipendente dall'impresa appaltatrice provvederà a segnalare al Comune di Castel Campagnano quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del proprio compito che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

La ditta appaltatrice è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa (compresa l'assistenza per la denuncia annuale M.U.D.), sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso,al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

La Ditta appaltatrice,è obbligata a cooperare con il Comune di Castel Campagnano per il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, fissati in ottemperanza al D. Lgs. 03.04.2006 n.152 e s.m.i.:

Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi precedenti, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale dei rifiuti raccolti nel Comune;

È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;

Il personale, attraverso i referenti è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Municipale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori; inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste nell'apposita ordinanza sindacale.

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Municipale;

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, o per altre

forme di tariffa che saranno successivamente normate la Ditta si obbliga a collaborare mediante la comunicazione di dati, analisi e quant'altro necessario;

La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

ART.12
GESTIONE PROVVISORIA

E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti aventi ad oggetto forniture, servizi, lavori, e i contratti rinnovati tacitamente sono nulli. La ditta appaltatrice, secondo il disposto dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nelle more dell'espletamento di una nuova gara dovrà assicurare il servizio anche oltre il termine di scadenza del contratto. Il Comune di Castel Campagnano potrà effettuare dietro comunicazione scritta alla Ditta Appaltatrice, una proroga del servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'Appalto scaduto.

ART13
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Castel Campagnano per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese egli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 della legge stessa.

ART14
SPESE
Le spese di pubblicazione del Bando e dell'Avviso di Gara secondo le modalità previste dall'art.34, co. 35 della legge 17.12.2012 n. 221 e di espletamento della presente procedura di gara saranno a carico dell'aggiudicatario che verserà la somma corrispondente al Comune di Castel Campagnano entro 60gg. dall'aggiudicazione.

ART.15
ELEZIONE DEL DOMICILIO
L'impresa elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso il recapito fissato in offerta.
Tutte le intimazioni e le comunicazioni dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile del servizio presso la suddetta sede.

ART.16
RISERVATEZZA
L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti fomiti dal Comune.
L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente.

ART.17
FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE
Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto, come pure per tutte le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria sarà competente il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. E' escluso il ricorso all'Arbitrato.

TITOLO II
RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART.18
RESPONSABILITÀ
L'appaltatore si impegna ad assumere, esclusivamente, per la durata del servizio di che trattasi, il personale attualmente in servizio presso il cantiere di Castel Campagnano, in possesso delle qualifiche indicate nell'art. 54, con divieto assoluto di incremento del numero degli addetti o di assunzioni anche in caso di pensionamento e di dimissioni o cessazioni degli addetti.
L'appaltatore si obbliga, inoltre, a:

1. nominare un responsabile di cantiere per i rapporti con il servizio;

- disporre, sul territorio comunale o nel raggio di 5 (cinque) Km di distanza dallo stesso, di deposito per i mezzi e per il personale munito di idonei presidi igienico sanitari previsti dalla Legge.
- Disporre di idoneo ufficio aziendale, munito di telefax che dovrà essere presidiato tutti i giorni feriali dalle ore 08,00 dalle ore 14,00. Per le restanti ore del giorno e per i festivi, anche ai fini del funzionamento del servizio di pronto intervento, l'appaltatore dovrà comunicare le generalità complete, indirizzo e recapito telefonico di un suo rappresentante, reperibile in ogni circostanza, con carico di segnalare tempestivamente all'UFFICIO COMUNALE AMBIENTE ogni intervento di variazione. Le notificazioni, le intimazioni ed ogni altra comunicazione ufficiale potranno essere effettuate, a mezzo notifica a mano, al responsabile incaricato;
- trasmettere mensilmente all'Ufficio Comunale Ambiente, lo stato di servizio di tutto il personale dipendente.
- Elaborare e trasmettere mensilmente all'Ufficio Comunale Ambiente, il Piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- segnalare all'Ufficio Comunale Ambiente, ogni circostanza che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;

- non depositare i rifiuti prelevati in modo indifferenziato dal momento della raccolta a quello dell'avvio allo smaltimento e/o recupero;
- assicurare i servizi minimi essenziali previsti per legge;
- presentare mensilmente il rendiconto dei quantitativi dei rifiuti differenziati e indifferenziati conferiti presso le piattaforme autorizzate divisi per codice, e dei rifiuti solidi urbani e stilare la statistica dello stato della raccolta differenziata.
- Consegnare nei termini di legge la quarta copia dei FIR dei rifiuti differenziati e indifferenziati.
- Il MUD annuale viene redatto dal Comune di Castel Campagnano.

ART.19
SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e delle successive modifiche ed integrazioni.
La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e dare corso alle disposizioni del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.
I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n.300.
L'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) previsto dall'art.32 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile.
In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.
E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/08 artt. 17 28) in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'Appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.
La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

ART.20
OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri di pendenti, tutte le disposizioni di legge e i

regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell' Appalto.
La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
Nell' espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

ART.21
GESTIONE DEI RIFIUTI
La gestione dei rifiuti provenienti dai servizi oggetto dell'Appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.
I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

ART.22
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE
Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE
TITOLO I
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

ART.23
RACCOLTE DIFFERENZIATE
Il Comune di Castel Campagnano intende incentivare lo sviluppo della raccolta differenziata e l'avvio al riciclo.
Gli obiettivi sono:

a) diffondere e implementare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, acciaio, alluminio, carta, plastica, legno e vetro;
b) promuovere modelli di raccolta privilegiando una raccolta "monomateriale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali, una raccolta "monomateriale" per il vetro, e la raccolta del"multimateriale leggero" (plastica, acciaio, alluminio) per il resto, con il fine del raggiungimento della prima fascia CONAI del materiale in uscita dalla selezione;
c) promuovere la diffusione dell'informazione ai cittadini per una corretta separazione domestica dei rifiuti.

Lo start up sarà quindi rappresentato nel potenziare:

→ una raccolta "monomateriale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali;
→ una raccolta "monomateriale" per il vetro;
→ una raccolta "monomateriale" per il rifiuto organico;
→ una raccolta "monomateriale" per il rifiuto residuo indifferenziato;
→ una raccolta del "multimateriale leggero" (plastica, acciaio, alluminio)

L'organizzazione del servizio prevede quindi la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.
I servizi devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Castel Campagnano.

ART.24
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTO ORGANICO ALLE UTENZE DOMESTICHE E ALLE UTENZE COMMERCIALI
Per frazione organica si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali

provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.
In particolare:

- nella raccolta della frazione organica da utenze domestiche il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta o cartone per cibi unti
- (ad esempio il cartone della pizza o il sacco in carta del pane), cenere proveniente dalla combustione di lignei nel camino o in stufe o simili, scarti vegetali vari (fiori o piante secche, sfalci e ramaglie da manutenzione del giardino).
- Nella raccolta della frazione organica da utenze commerciali il materiale da raccogliere è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

La raccolta del rifiuto organico o della frazione umida, **è di tipo domiciliare** con frequenza di 2 giorni a settimana (martedì e sabato).
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
Per tutte le utenze la raccolta avverrà tramite compattatori e costipatori che raccolgono tale frazione e la trasferiscono in impianto di compostaggio.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento, dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all' Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.25
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA MULTIMATERIALE ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI

Per multimateriale, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:
CARTONI PER BEVANDE (TETRAPAK):
Contenitori in poliaccoppiato, per latte, succhi di frutta, passate di pomodoro, panna e acqua.
METALLO:
Lattine in alluminio, barattoli di metallo per alimenti ed ogni altro contenitore in metallo.
Bottiglie e imballaggi di plastica con la scritta PET, PE, PVC, PP-PS.
IMBALLAGGI ALIMENTARI IN PLASTICA:
bottiglie per acqua, bibite, olio, succhi, latte ecc.;
flaconi per sciroppi, salse, ecc.;
confezioni rigide per dolciumi (es: scatole trasparenti e vassoi interni); confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere; (es: affettati, formaggi, pastafresca, frutta e verdura...);
buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, salatini, caramelle, surgelati);
Imballaggi alimentari in plastica:
vaschette porta uova;
vaschette per alimenti;
vaschette e barattoli per gelati;
contenitori per yogurt ,creme di formaggio
reti per frutta e verdura;
film e pellicole;
barattoli per alimenti in polvere
IMBALLAGGI NON ALIMENTARI IN PLASTICA:
flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa e della persona, cosmetici,
acqua distillata;
barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici);

film e pellicole da imballaggio;
blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gusci per giocattoli);
scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento;
gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso per piccoli contenitori;
reggette per legatura pacchi;
sacchi, sacchetti, buste (es: shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti di animali)
La raccolta della frazione multimateriale prodotta dalle utenze domestiche e commerciali **è di tipo domiciliare** con frequenza **di 1 giorno a settimana.**
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.26
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA CARTA E CARTONE ALLE UTENZE COMMERCIALI
Per carta e cartone, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:
Carta, giornali, riviste, fogli e cartoncini di ogni genere, imballaggi di cartone per alimenti e scatole di cartone, che devono essere opportunamente liberate da eventuali imballi di plastica, polistirolo o PVC
La raccolta della carta e degli imballaggi cellulosici (cartoni) dalle utenze commerciali, è di tipo domiciliare con frequenza di quindicinale (mercoledì).
Gli utenti posizionano il cartone opportunamente piegato ed impilato davanti alla sede della propria attività commerciale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento, dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta L'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.27
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEL VETRO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI
Per vetro, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:
Bottiglie e flaconi in vetro trasparente e flaconi in vetro colorato La raccolta del vetro avrà in maniera quindicinale **(lunedì),** presso il domicilio sia dell'utenza domestica che dell'utenza commerciale di tutto il territorio comunale;
La raccolta sarà di tipo monomateriale del vetro perché raccogliere tale materiale, congiuntamente ad altri, comporta due tipi di problematiche:
problema alla selezione: far attraversare un impianto di selezione standard dalla frazione vetrosa, con linee anche manuali di selezione, significa sottoporre le macchine ad un usura per

attrito notevole, con crescita esponenziale dei costi di gestione e manutenzione e tempi di fermo macchina anche notevoli;
problemi alla raccolta: la raccolta congiunta con altri materiali inquina la matrice vetro rendendo troppo onerosa l'attività di pulizia e la esclusione dai contributi CONAI.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere,la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.
Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.28
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI
Per rifiuto indifferenziato si intende tutto ciò che non può essere riciclato come: canne per innaffiare, audio o video cassette, CD o DVD, bicchieri, posate e piatti di plastica, assorbenti igienici, bastoncini per le orecchie, etc.
La raccolta del rifiuto indifferenziato, **è di tipo domiciliare** con **frequenza pari a 1 volta alla settimana (venerdì) presso il domicilio sia dell'utenza domestica che commerciale** di tutto il territorio comunale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell' apposita ordinanza sindacale.
In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all' Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.
Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta L'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.29
RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI A DOMICILIO
Al fine di ottenere gli incentivi di Legge per l'acquisto di elettrodomestici e mobili da cucina, è possibile utilizzare i moduli di autocertificazione dell' avvenuto smaltimento, riportando il numero di ticket e la data dell'appuntamento che saranno forniti dal call-center del numero verde.
I rifiuti ingombranti dovranno essere raccolti dall'Aggiudicataria a domicilio,a chiamata (previa prenotazione telefonica alla ditta appaltatrice); la frequenza della raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE **è mensile (giorno da concordare).**
La ditta dovrà trasmettere settimanalmente all'UFFICIO Comunale Ambiente l'elenco delle prenotazioni prevenute e le relative tempistiche degli interventi.
Il conferimento dovrà avvenire a piè di portone la sera precedente il giorno in cui verrà espletato il servizio.
Qual ora il materiale non fosse conferito dall'utenza a piè di portone, il personale della ditta appaltatrice non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni.
Una volta prelevati, gli ingombranti vengono trasferiti in cassoni scarrabili, separando gli ingombranti non pericolosi,i R.A.E.E. contenenti CFC e pericolosi da quelli non pericolosi.
Il materiale raccolto verrà trasportato presso i siti di conferimento e sarà compito della ditta differenziare, nei diversi cassoni in funzione della loro composizione merceologica i rifiuti raccolti.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta L'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.30
RACCOLTA PILE ESAUSTE
Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso gli esercizi commerciali in cui si vendono i prodotti da cui si generano.
Nei luoghi su indicati i cittadini potranno conferire i rifiuti relativi, tutti i giorni nelle ore di apertura previste. I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.
Il servizio di raccolta delle pile esauste, rientra nel più ampio servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), che prevede lo svuotamento dei contenitori ubicati nel territorio comunale ed il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato. Rientrano in questa categoria i seguenti rifiuti: le pile, i farmaci scaduti e di contenitori etichettati Te/oF.
Il servizio di raccolta RUP avverrà con frequenza mensile su tutti i contenitori presenti sul territorio comunale e su eventuali ulteriori contenitori offerti in sede di gara. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.31
RACCOLTA FARMACI SCADUTI
Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso gli esercizi commerciali in cui si vendono i prodotti da cui si generano.
Per la raccolta dei farmaci saranno allestiti appositi contenitori interni alle farmacie. I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.32
RACCOLTA CARTA PRESSO ALTRE UTENZE
In tutti gli Uffici comunali e le scuole di ogni ordine e grado saranno predisposti un numero idoneo di appositi contenitori per la raccolta della carta con le utenze commerciali.
I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.33
RACCOLTA TONER E CARTUCCE
In tutti gli Uffici comunali ed anche nelle scuole di ogni ordine e grado la raccolta del toner, cartucce esauste, ecc. dovrà essere effettuata a cura dei fornitori dello stesso materiale.

ART.34
SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI
Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell' ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qual ora classificati a rischio infettivo dall' Autorità Sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs.152/06, dal D.M.A.n°219 del26/06/2000 e dal Regolamento di cui al D.P.R.n.254 del 15/07/2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
c) per rifiuti costituiti da parti metalliche, qual ora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta ESCLUSIVAMENTE il servizio di raccolta di cui al punto a),per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi.
Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora venisse richiesta alla Ditta l'esecuzione anche di questi servizi.
L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.35
SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI, FESTE PATRONALI, ECC.

Il personale dovrà provvedere alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuto giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali, nonché al loro relativo spazzamento.,in occasione delle feste patronali, manifestazioni, feste, sagre, ecc.
La ditta Aggiudicataria dovrà concordare con il Comune di Castel Campagnano il posizionamento, il numero e la tipologia di appositi contenitori per favorire il conferimento del rifiuto in forma differenziata L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all 'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.36
LA RACCOLTA DELLE SIRINGHE ABBANDONATE

Il personale dovrà provvedere alla raccolta, delle siringhe che dovessero risultare giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali.
La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente emettere a disposizione idonei contenitori per le siringhe.
La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro, trasporto e smaltimento delle siringhe, nei modi e nel luogo indicato dalla competente A.S.L. come previsto dalla normativa vigente.
In caso di mancata esecuzione, di servizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'Art. 64 del presente capitolato.

ART.37
RACCOLTA RAEE

La raccolta RAEE deve essere effettuata con scadenza mensile.
Dato il forte importo ambientale di queste tipologie di rifiuti, va fatto ogni sforzo per assicurare l'intercettazione.

ART.38
IL TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
Tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto dovranno essere trasportate a recupero e/o smaltimento dalla Ditta Appaltatrice, mentre i rifiuti biodegradabili ed indifferenziati dovranno essere smaltiti presso impianti indicati dall' Amministrazione Comunale/Ente sovracomunale.
Per gli impianti ubicati entro un raggio di 80km, la Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto urbano,senza oneri aggiuntivi a quanto previsto nella stima per il Comune.
Se si verificasse la condizione straordinaria di conferimento dei rifiuti in impianti siti a distanze superiori a 80km. Non verrà corrisposto alla Ditta Appaltatrice alcun rimborso aggiuntivo sui chilometri in eccesso.

ART.39
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
L'Amministrazione Comunale sarà tenuta a comunicare dove la Ditta Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti biodegradabili ed indifferenziati per il loro smaltimento.
La Ditta Appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

TITOLO II
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI di IGIENE URBANA

ART.40
LA PULIZIA MANUALE
Le superfici pubbliche o ad uso pubblico e le strade dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale e meccanica finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.
Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:
la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;
la rimozione dei rifiuti dispersi sul territorio;
la vuotatura giornaliera e comunque tale da mantenere costantemente il decoro urbano, dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio, inclusa la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino inclusa la fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere.
Il servizio di spazzamento meccanico comprenderà:
la pulizia delle strade e delle aree destinate a mercato;
Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (ramazza, paletta, ecc...), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali.
Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
Per i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'Aggiudicataria dovrà predisporre un apposito piano sperimentale; partendo dalle indicazioni fornite, tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi.
Lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade cittadine avverrà **con frequenza tre giorni a settimana, in base ad apposito piano operativo.**
In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o

richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.41
LO SVUOTAMENTO DEI CESTINI PORTA RIFIUTI

Gli operatori ecologici, dovranno assicurare lo svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati sul territorio comunale. Gli operatori saranno tenuti al costante mantenimento della pulizia e vuotatura dei cestini porta rifiuti per l'intera durata del servizio.
La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere da posizionare all'interno del cestino porta rifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini saranno a carico della Ditta Appaltatrice.
In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'Art.64 del presente capitolato.

ART.42
LA PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO – AREE DESTINATE A MANIFESTAZIONI

Non è prevista attività mercatale ordinaria ma solo occasionale (ambulanti), inoltre dovrà essere garantita la pulizia ed ogni attività connessa e necessaria per le manifestazioni su aree pubbliche patrocinate dall'Ente.
In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'Art.64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

TITOLO III
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA SU RICHIESTA

ART.43
SERVIZI OCCASIONALI A RICHIESTA

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni di capitolato, la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari già normalmente utilizzati per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.
I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l' Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

ART.44
RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI AI MARGINI DELLE STRADE O AREE COMUNALI (piccole di scariche abusive)

La ditta appaltatrice, per il canone annuo stabilito, dovrà rendere disponibile per minimo due volte all'anno, e per tutta la durata del contratto, un proprio automezzo munito delle necessarie autorizzazioni e numero due operai idonei ed adeguatamente attrezzati, regolarmente assunti secondo le vigenti leggi e contratti di lavoro, per raccogliere eventuali rifiuti abbandonati da ignoti, compresi rifiuti ingombranti di origine domestica, frigoriferi e similari, in tutte le strade del territorio del Comune e sulle aree comunali in genere, ovvero sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. La Ditta dovrà quindi essere a tal scopo attrezzata. Il Comune comunicherà di volta in volta secondo necessità gli interventi da effettuare, stabilendo il termine entro il quale provvedere. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e depositati negli impianti di smaltimento differenziando le diverse frazioni dei rifiuti, secondo la tipologia di appartenenza, senza variazione del canone stabilito. Il servizio di trasporto presso gli impianti di smaltimento/trattamento sarà quindi a carico della Ditta stessa nell'ambito dei servizi già svolti Qualora venissero rinvenuti rifiuti speciali o comunque non oggetto delle raccolte previste nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere per il loro conferimento ad impianti autorizzati, prendendo gli opportuni accordi con il Comune. In tale caso i costi del servizio saranno concordati di volta in volta. Si fa in particolare riferimento ai rifiuti pericolosi da demolizione o scavi abusivamente abbandonati sul suolo pubblico, contenenti amianto in matrice cementizia compatta (serbatoi di piccola dimensione, lastre e tubazioni di eternit), da raccogliere e trasportare secondo le modalità prescritte dalle norme e da smaltire in discarica di 2° categoria tipo B.

ART.45
BONIFICA DEI SITI INQUINATI
La bonifica di siti inquinati sarà eseguita in caso di necessità dietro specifica richiesta da parte della stazione appaltante.
I lavori verranno contabilizzati a parte.
La bonifica avverrà successivamente all'emissione di apposito dispositivo autorizzativo all'impresa da parte del Comune.

TITOLO IV
PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

ART.46
FORMAZIONE ED IN FORMAZIONE DEI CITTADINI
L'Aggiudicataria, annualmente, per tutta la durata del contratto, dovrà curare la realizzazione di una campagna di educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.
In particolare dovranno essere previste:
- stampa e consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, delle informazioni pratiche per gli utenti e risultati annuali ottenuti in termini di raccolta differenziata nel corso dell'anno precedente e i giorni di raccolta delle varie tipologie di rifiuti;
- realizzazione e distribuzione a tutte le utenze di avvisi relativi a modifiche sui giorni di raccolta e tipologie di rifiuto dietro richiesta dell'Amministrazione;
- stampa e distribuzione a tutte le utenze di documentazione specifica sulle nuove iniziative e sui nuovi servizi;
- incontri annuali con tutti gli istituti scolastici presenti nel Comune di Castel Campagnano;
- organizzazione di una giornata ambientale prevenzione sulla produzione di rifiuti.

Tutti gli elaborati dovranno essere accettati e concertati con l'Amministrazione comunale. Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.
In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'Art. 64.

ART.47
IL NUMERO VERDE
Sarà attivato dalla ditta Aggiudicataria un numero verde. Contattando il numero verde, sarà possibile:
- Conoscere il calendario con i giorni di passaggio relativi alla raccolta dei singoli materiali oggetto della raccolta differenziata;
- Prenotare il ritiro dei materiali ingombranti a domicilio;
- Avere risposte su dove conferire i rifiuti;
- Effettuare segnalazioni;
- Esprimere pareri e suggerimenti;

ART.48
IL SITO ON-LINE
Il sito on – line può essere implementato al posto del numero verde in cui sono possibili le stesse operazioni da parte degli utenti

ART.49
LE ASSEMBLEE
Saranno tenute Assemblee pubbliche aperta a tutti i cittadini, alla quale saranno invitati tutti gli organi di stampa locali, per condividere l'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata.

In questo primo contatto "personale" tra Amministrazione ed utenze, ai cittadini sarà possibile anticipare i cambiamenti che verranno introdotti con il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti in forma differenziata.
Le assemblee rappresenteranno lo strumento fondamentale che il Comune di Castel Campagnano vuole utilizzare per la campagna di comunicazione ed informazione. In generale la comunicazione ambientale è uno strumento di promozione di comportamenti a favore della tutela dell'Ambiente tramite campagne di comunicazione integrata che veicolano messaggi che coinvolgono l'agire quotidiano delle persone ed evidenziano i vantaggi derivati dall'assunzione di un nuovo comportamento.
L'esperienza insegna l'importanza del ruolo svolto dalla comunicazione e dall'informazione nel dettare i comportamenti attivi e responsabili sia nella fase di avvio di un nuovo servizio di Raccolta Differenziata sia in fasi successive di conferma e/o implementazione del sistema in essere.
Nell'ambito della tematica dei rifiuti la comunicazione ambientale dovrebbe essere diretta, personale e, ogniqualvolta possibile, bi-direzionale, consentendo agli utenti di essere ascoltati e manifestare le proprie posizioni.
In termini generali, un piano di comunicazione ambientale relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani dovrebbe possedere una dimensione strategica, ovvero essere in grado di ordinare, sviluppare e impiegare risorse umane, strumentali, economiche, per conseguire la massima probabilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, ed una capacità di creare una relazione efficiente ed efficace tra attori, messaggi, prodotti, strumenti e canali di comunicazione.
Inoltre, dovrebbe svilupparsi secondo alcuni passaggi fondamentali:

a) l' analisi dello scenario di riferimento;
b) l'individuazione degli obiettivi, generali e specifici, perseguiti;
c) l'individuazione dei target di riferimento;
d) la/le scelte strategiche;
e) la/e scelte di contenuto;
f) l'individuazione delle azioni e degli strumenti;
g) analisi dei costi e previsione degli investimenti;
h) definizione del crono programma.

L'analisi dello scenario prende in considerazione il contesto generale di riferimento, sotto il profilo geografico, territoriale, socio-economico, ed il contesto di settore, ovvero le peculiarità dallo status quo (dati rifiuti, analisi merceologiche, tipologia del servizio, conferimento/smaltimento, caratteristiche dell'Amministrazione locale e del soggetto erogatore del servizio), cercando di individuarne punti di forza e criticità.
Molteplici studi, hanno evidenziato che le variabili socio-demografiche che maggiormente risultano correlate ad un comportamento "favorevole" al riciclo sono l'area geografica e l'età: l'accurata fotografia delle peculiarità geografiche, sociali ed economiche influisce sul successo di una campagna di comunicazione, consentendo di prevedere difficoltà e punti di debolezza.
Fase successiva ed altrettanto fondamentale è l'identificazione degli obiettivi che l'ente vuole perseguire nel periodo di tempo preso in considerazione per il piano.
Gli obiettivi generali saranno obiettivi di policy e dovrebbero consistere nell'informare, educare, sensibilizzare i cittadini sulla gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio oggetto di intervento, con particolare attenzione allo sviluppo ed all'implementazione della raccolta differenziata.
Per quanto riguarda gli obiettivi specifici/operativi occorre tenere conto caso per caso della tipologia dell'intervento programmato e possono essere intermedi, nonché verificabili step by step. Tali obiettivi specifici, con target di riferimento cittadini (utenze domestiche), scuole ed utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani (uffici e servizi pubblici, attività artigianali e commerciali), utenze particolari, consistono in indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:

1. allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente;
2. al recupero, al riutilizzo dei materiali ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
3. al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi, nonché alla potenzialità di un loro riciclaggio e riutilizzo;

4. avviare e/o implementare la raccolta differenziata e, di conseguenza, migliorare la qualità dei materiali raccolti;
5. porre solide basi per il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
6. promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi;
7. incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati sia qualitativi sia quantitativi delle raccolte;
8. fornire un'informazione esaustiva e puntuale sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

La presentazione della campagna di comunicazione ed informazione del nuovo servizio di raccolta, sarà effettuata illustrando il progetto in PowerPoint, senza quindi utilizzare forme pubblicitarie e informative che causano un eccessivo impatto sull'Ambiente, a causa dell'utilizzo di volantini, pieghevoli, opuscoli, manifesti , ecc. cartacei.
Si terranno distinte Assemblee in "forma differenziata", per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, nella consapevolezza che solo attivando una sinergia responsabile con tutte le parti in gioco è possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.
Per tenere conto delle loro particolari esigenze, per le utenze non domestiche le assemblee si terranno in orario serale, dopo la chiusura dell'attività.

ART.50
EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

Considerando che i giovani di oggi sono e saranno i nuovi consumatori di domani, dobbiamo puntare su di loro per diffondere le conoscenze su un consumo sostenibile. L'idea, quindi, è quella di sviluppare più progetti per poter trattare il tema dei rifiuti sia sul piano conoscitivo (i termini del problema e la rilevanza ecologica), sia sul piano della consapevolezza, attinente alla sfera comportamentale (la responsabilità verso l'ambiente in quanto ecosistema).
L'obiettivo generale del progetto è quello di orientare ed educare i ragazzi, e di conseguenza gli adulti, all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito pubblico nonché domestico, e del loro riutilizzo, recupero e riciclo.
Ai genitori dei ragazzi, che saranno parte passiva dei progetti.
Agli insegnanti, che oltre ad allargare il campo delle conoscenze dei rifiuti e ad approfondire gli aspetti prioritari del problema avranno modo di sviluppare in classe un percorso didattico/educativo atto ad orientare consapevolmente i ragazzi verso comportamenti ecologicamente sostenibili.
Il progetto avrà quindi indirizzo "interno", in quanto rivolto alla scuola, ma la sua efficacia sta nel fatto che nel contempo si rivolge anche verso direzioni "esterne", quindi verso il nucleo familiare, gli amici, la città e le amministrazioni, proprio per la capacità di interazione dei diretti interessati : i ragazzi.

ART.51
CONTROLLO DI QUALITA' E SPERIMENTAZIONI

In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.
La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.
Potranno essere richieste a carico della Ditta, con periodicità almeno annuale, analisi merceologiche e chimico - fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento.
La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, secondo data da concordarsi con gli uffici comunali, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Castel Campagnano ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere.

In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'Art. 64 del presente capitolato.

TITOLO V
STRUTTURE ORGANIZZATIVE - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI CONTROLLI E PENALITA'

ART.52
PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

L'Impresa appaltatrice si obbliga a:

- presentare entro 10 giorni dalla data di "Consegna dei Servizi", apposito Piano di lavoro contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire. Per ciascuno dei servizi la ditta dovrà inviare i Report di programmazione e i consuntivi sulle attività eseguite coerentemente a quanto richiesto per ciascuna attività. I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. L'Impresa dovrà successivamente attenersi ai singoli Piano di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con ilComune di Castel Campagnano (esempio al percorso dei mezzi);
- fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune di Castel Campagnano apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- redigere ogni documentazione utile all'acquisizione di finanziamenti o provvidenze riconosciuti dalle norme vigenti secondo le forme più opportune e vantaggiose per il Comune di Castel Campagnano;
- trasmettere al Comune di Castel Campagnano, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti.

ART.53
SUPPORTO CARTOGRAFICO E INFORMATICO

La Ditta Appaltatrice, entro due mesi dall'inizio del servizio e secondo le specifiche modalità richieste dall'ufficio comunale competente, provvederà al censimento e relativo costante aggiornamento con trasmissione almeno trimestrale, presenti sul territorio, nonché altre evidenze utili ai fini conoscitivi dei vari servizi, quali ad esempio le zone del territorio e relative frequenze di pulizia (meccanizzata, manuale, ecc...), l'elenco nominativo del personale assegnato ai servizi, ecc.

ART.54
PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI

La ditta aggiudicataria del servizio, ha l'obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 06/11/2008 n. 172 convertito con modificazioni in Legge 30/12/2008 n. 210, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale Gestore addetto allo specifico appalto oggetto di gara, e da mantenere al medesimo personale i livelli categoriali, l'anzianità raggiunta ed il trattamento economico acquisiti e nell'assoluto rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico.

L'Appaltatore, ai sensi dell'Art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, deve impegnarsi ad assumere, tutto il personale attualmente in servizio presso la Ditta cessante, a far data dall'inizio dell'Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l'anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal C.C.N.L. di settore.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.

Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti. La ditta appaltatrice deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoria mente all'Ente Appaltante. Il compito del

Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti nei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca persone (cicalino o cellulare).
La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- → ad assumere, ai sensi dell'ex art.6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, i dipendenti indicati dal CUB (Consorzio Unico di Bacino) e già assunti dalla ditta attualmente detentrice del servizio, conservando lo stesso inquadramento in essere;
- → al divieto di assunzione di altri dipendenti anche in caso di cessazioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa, sospensione temporanee dal servizio per gravi inadempienze, e per altre eventuali inadempienze relative al servizio assegnato, sino al limite minimo di dipendente su cui è proporzionato il servizio;
- → ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- → ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- → a depositare, prima dell'inizio dell'Appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Piano Operativo di Sicurezza e Documento Valutazione dei Rischi, di cui al D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e le dettagliate giornaliere dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero.
In oltre l'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione delle giornaliere all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa.
Il personale dipendente dall'Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.
Il personale in servizio:

a) dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
b) dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà un iformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità e dagli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
c) dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall'Aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale o del referente del committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
Ogni variazione delle qualifiche del personale attuate dall'Appaltatore, non daranno, comunque, diritto al medesimo di rivalersi sul Committente per maggiori oneri economici né saranno riconosciute, allo scadere contrattuale, come nuova dotazione organica del cantiere.
L'Appaltatore è obbligato a vigilare a che i propri dipendenti osservino con diligenza le norme specifiche del presente Capitolato, le norme sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, le norme regolamentari e le ordinanze riguardanti l'igiene pubblica e comunque aventi connessioni con i servizi in appalto.
L'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi appaltati, fermo restando gli obblighi di legge di assorbire il personale già utilizzato dal soggetto cessante per passaggio di gestione, ha l'obbligo di essere dotato di proprio personale con qualifiche attinenti ed in numero adeguato, sia per i servizi

operativi che per i servizi generali e di coordinamento, atti a garantire il corretto e continuo svolgimento del servizio appaltato assumendo e mantenendo in forza, ove necessario, ed a carico della propria organizzazione aziendale l'ulteriore personale utilizzato. L'appaltatore resta sempre e comunque l'unico responsabile delle infrazioni, del comportamento e dell'operato dei propri dipendenti.
L'appaltatore è obbligato a trasmettere prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed antinfortunistici.
Il Comune di Castel Campagnano non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti avertenze tra la ditta appaltatrice ed i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra la Ditta appaltatrice ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della ditta nei confronti di costoro.
L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente capitolato e nel progetto offerta presentato per la partecipazione alla gara; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro regolare esecuzione.
Dovrà quindi essere cura dell'Appaltatore, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati.
Nel caso di scioperi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.
Nel caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali una inadempienza contributiva nell'esecuzione del contratto l'Ente trattiene dalla rata di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e provvede alla corresponsione di quanto trattenuto direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.
In caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il medesimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.
Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma precedente e se nello stesso lasso temporale non è stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza dell'invito ad adempiere l'Ente può sostituirsi e provvedere al pagamento direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente.
Nel caso di sostituzione nel pagamento delle retribuzioni da parte dell'Ente lo stesso sarà provato dalla sotto-scrizione delle quietanze predisposte dal Responsabile del Procedimento.
Nel caso in cui l'Appaltatore, nei termini previsti, contesti la richiesta di pagamento delle retribuzioni il Responsabile del Procedimento invierà la richiesta e le contestazioni dell'Appaltatore alla Direzione provinciale del lavoro per gli accertamenti necessari.
Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.
Il personale, le cui spese saranno ad esclusivo carico della ditta, deve comunque essere fisicamente e tecnicamente idoneo e dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza. Deve indossare durante il servizio la prescritta divisa e portare un cartellino con numero di matricola con foto e generalità; la massa vestiaria sia estiva che invernale è a cura e spese della ditta appaltatrice.
Ciascun addetto allo spazzamento dovrà essere dotato di bidone reggisacco e rastrelliera; di vestiario stagionale, calzature, guanti rinforzati, copricapo; scopa di erica a zampa di lepre ; pala a manico corto e scopino; ferro per pulizia caditoie; zappetta per diserbo; pinza lunga per prelievo di oggetti potenzialmente infetti (siringhe, profilattici etc.); contenitori a chiusura ermetica in polietilene ad alta densità privi di PVC e, quindi, passibili di termodistruzione senza sviluppo di diossina, per caricamento e conferimento separato di rifiuti potenzialmente infetti; sacchi a perdere.

In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.55
OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale con compiti di autista o di raccoglitore alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- tenere un comportamento educato e corretto nell'espletamento delle mansioni di servizio;
- accettare ed eseguire le disposizioni che si rendessero necessarie per le funzionalità del servizio;
- indossare durante le ore di lavoro gli indumenti prescritti in materia di sicurezza che dovranno essere forniti dall'appaltatore.

ART.56
AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI MEZZI ED ATTREZZATURE

I mezzi e le attrezzature di servizi dovranno essere sempre mantenuti funzionali ed idonei, con particolare riferimento agli organi di costipamento, ribaltamento e di movimento in genere.
L'Appaltatore per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, disporrà di un parco mezzi in conformità a quello previsto da l"Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani" calcolo economico, e dovrà, comunque, garantire la disponibilità eventuale di altri mezzi di scorta qualora si verificassero guasti gravi alle attrezzature.
Le attrezzature da utilizzare dovranno essere di nuova costruzione e, in tutti i casi, adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. La ditta aggiudicataria dovrà disporre di tali automezzi dalla data di aggiudicazione della gara.
Le attrezzature e gli automezzi impiegati nell'espletamento del servizio, così come previsto nell'allegato "CALCOLO DELLA SPESA PER IL PERSONALE ED I MEZZI D'OPERA E COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO COMPRESI GLI ONERI PER LA SICUREZZA", dovranno essere utilizzate solo ed esclusivamente nell'interesse del Comune, sotto pena, in caso di inadempienza, di risoluzione del contratto. Tale clausola verrà inserita nel contratto di appalto da stipularsi con la Ditta aggiudicataria.
L'espletamento del servizio di raccolta e trasporto RSU, dovrà essere assicurato secondo le seguenti modalità:
Orario del servizio: dalle ore 00.00 alle ore 24.00
Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche come riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO	NUMERO
Autocompattatore fino 15 mc	1
Satellite a vasca da 3-5 mc	1
Autocarro con cassone scarrabile con ragno per ingombranti	1

I detti automezzi saranno distribuiti sulle aree del territorio comunale, secondo i programmi e le indicazioni fornite dal Servizio Comunale.
Per motivi tecnici ed organizzativi del Servizio Comunale nonché per problemi di orario presso gli impianti di smaltimento, potranno essere concordati orari di lavori alternativi, sempre nei limiti delle forniture previste.
In tal caso l'affidatario non potrà richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura.

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi, e relativi allestimenti, di recente costruzione, in perfetto stato d'uso, e in ogni caso adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. Gli automezzi, con relativi allestimenti, dovranno, durante l'intera durata dell'Appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

E' fatta salva la facoltà della Ditta appaltatrice, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. E' obbligo della Ditta appaltatrice comunicare all'Ente appaltante l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l' aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare n° 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti e le "norme standard Europee pr EN 1501". Gli automezzi dovranno essere e mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato. Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

a) la dicitura "Servizi di Igiene Urbana Castel Campagnano;
b) nominativo della Ditta Appaltatrice;
c) numero progressivo attribuito al veicolo;
d) numero Verde per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

La Ditta dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Alla scadenza dell'Appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

ART.57
LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E DOTAZIONE DEI CONTENITORI

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, ecc.) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato prevedendo un minimo di quattro lavaggi annui di cui almeno due effettuati durante il periodo estivo, secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta e da quelle di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in sito mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;

- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere e seguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato senza alcun onere per il Comune; qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

ART.58
OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
L'impresa appaltatrice in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune di Castel Campagnano da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'Appalto, sollevando con ciò il Comune di Castel Campagnano ed i suoi obbligati
da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
L'impresa appaltatrice, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'Appalto, sollevando il Comune di Castel Campagnano da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
L'Appalto sarà soggetto alle norme di legge applicabili al settore dei rifiuti e al nuovo codice della strada.
In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento dei servizi di igiene urbana a cui l' Appaltatore dovrà attenersi.
Tutte le comunicazioni inerenti al servizio di cui al presente articolo trasmesse dal Comune, si riterranno come intimate personalmente all'Appaltatore e dal suo legale rappresentante, qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.
L'impresa appaltatrice dovrà rendere noto il recapito a cui potranno essere indirizzate le comunicazioni urgenti che il Comune di Castel Campagnano intendesse trasmettere.
L'impresa appaltatrice inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio del Comune di Castel Campagnano direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie ed opportune. Sarà cura dell'impresa appaltatrice segnalare al Comune di Castel Campagnano il nominativo del referente in caricato con cui tenere i rapporti con il Comune nonché, in caso di sostituzione, il nominativo del nuovo referente.
L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi,
la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.
L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegatonel la gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il

vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune,per tutta la durata delle prestazioni.
Altri obblighi della Ditta Appaltatrice riguardano:

- la dimostrazione di solidità finanziaria e di non avere in corso procedimenti fallimentari;
- dimostrazione della capacità tecnica di poter eseguire tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.59
OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI – ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE
l'Appaltatore dovrà disporre, all'atto della consegna del servizio, sul territorio del Comune di Castel Campagnano o comune limitrofo, di cantiere di superficie sufficiente a garantire il ricovero ed il rimessaggio degli automezzi addetti all'esecuzione dei servizi di igiene urbana, con annesso ufficio e recapito telefonico.
In tal cantiere, dovranno essere presenti spogliatoi, docce e servizi igienici, in misura proporzionale al numero di dipendenti e di qualità idonea a salvaguardare la salute, il decoro e i diritti tutti dei lavoratori, nonché, per ciascun addetto, armadietti a due scomparti, uno per l'abbigliamento da lavoro, uno per l'abbigliamento civile, in applicazione degli artt. Da 36 a 40 del D.P.R. 19.3.1956 n. 303 nonché del D. Lgs 81/08 e s.m.i. nonché un posto di pronto soccorso dotato dei prescritti presidi farmaceutici e quant'altro previsto dalle norme di legge.
Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria in un sito che non dovrà essere distante più di 10 km dalla Casa Comunale di Castel Campagnano e dovranno essere rispondenti alle vigenti norme do legge e di sicurezza rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti , incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi
L'Appaltatore dovrà disporre , quindi, all'atto della consegna del Servizio di cantiere di superficie di igiene urbana, con annesso ufficio e recapito telefonico.
In tale cantiere, dovranno essere presenti spogliatoi, docce e servizi igienici, in misura proporzionale al numero di dipendenti e di qualità idonea a salvaguardare la salute, il decoro e i diritti tutti dei lavoratori, nonché, per ciascun addetto, armadietti a due scomparti, uno per l'abbigliamento da lavoro, uno per l'abbigliamento civile, in applicazione degli art. Da 36 a 40 del 19.3.1956 n. 303 nonché del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., nonchè un posto di pronto soccorso dotato dei prescritti presidi farmaceutici e quant'altro previsto dalle norme di legge.

ART.60
OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE
Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico del Comune di Castel Campagnano.

ART.61
OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
È preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata.
In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento delle percentuali di RD secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'Articolo 64 "Penalità";
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di percentuale RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; nel caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'Articolo 64 "Penalità".

ART.62
OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO
Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al D.P.R.

158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART.63
CONTROLLI

La vigilanza sui servizi competerà al Comune di Castel Campagnano per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.
Il Comune di Castel Campagnano potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.
Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Castel Campagnano, saranno poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tute le spese sostenute dal Comune di Castel Campagnano per ispezioni, controlli e perizie necessarie.
L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Castel Campagnano non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

ART.64
PENALITÀ

L'appaltatore nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di leggi, regolamenti ed ordinanze sindacali concernenti il servizio stesso. Laddove la società dovesse incorrere in inadempienze del presente capitolato d'oneri, verranno applicate le penali appresso indicate e previste nel contratto che andrà a stipularsi ed il cui importo verrà defalcato dai certificati di pagamento e, per eventuale eccedenza, nei casi più gravi, sarà imputato alla cauzione. In caso di gravi e perduranti inadempienze l'Ente si riserva di risolvere il contratto senza corrispondere all'appaltatore con eccezione del corrispettivo dovuto per le prestazioni già eseguite.
Le sanzioni riguardanti la raccolta, gli automezzi, il personale e quant'altro potrebbe comportare una cattiva esecuzione dei servizi. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'inflazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passabile di sanzioni con ammende da applicarsi secondo quanto previsto dall'Art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di seguito indicato:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di un servizio (es. raccolta, spazzamento o trasporto)	€1.000,00 per ciascun giorno di ritardo
Parziale effettuazione di un servizio per ogni inadempienza	€ 500,00 per inadempienza
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal contratto	€ 150,00 per inadempienza; € 100,00 per giorno di ritardo nella disponibilità di attrezzatura o automezzo
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 250,00 per singola contestazione
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti	€ 100,00 per giorno di ritardo

abbandonati sul territorio	
Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile (esempio formulari)	€ 200,00 per giorno di ritardo
Mancato impiego delle divise aziendali	€ 100,00 giornaliere cadauno
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 100,00 per singola inadempienza

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi assunti con l'offerta tecnica a calati nel contratto, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Mancato raggiungimento della percentuale di cui all'offerta migliorativa	Riduzione del Canone annuo nella misura di 0,15% per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata

Servizio di raccolta nella fascia oraria 00.00-24.00	
Mancato adempimento	€ 250,00 per ogni giorno di inadempienza
NUMERO VERDE	
Mancata attivazione o sospensione del numero verde	€ 200,00 per ogni giorno di inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione della contestazione.
Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il referente del settore ambientale procederà all'applicazione della penale.
Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte a giudizio insindacabile del referente del settore ambientale deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.
L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.
In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale.
In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali in misura doppia.
L'applicazione della sanzione, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.
Alla ditta appaltatrice possono essere contestati contemporaneamente più infrazioni.

ART.65
UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE
La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione.
È obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica, di un numero verde e di un telefax 24 ore su 24.
È obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze. Lo stesso dovrà essere dotato di telefono portatile sempre attivo e fornire all'Amministrazione ed agli uffici competenti il relativo numero telefonico.
L'impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.
Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'Appalto.
È a carico del Responsabile del servizio per conto dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, l'attivazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o in compensa; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.
È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'Appalto nonché della loro formazione.

PARTE III ASPETTI ECONOMICI

TITOLO VI
CORRISPETTIVI ED ACCESSORI
ART.66 IMPORTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
Il costo complessivo del servizio all'affidamento almeno per sei mesi cioè ino al 31/12/2019 per cui l'importo di € 94.218,84 dettagliato mensilmente come di seguito:

Descrizione	Importo (€)
Costo personale	10441,53
Automezzi	2938,89
spese generali e utile di impesa (margine operativo)	2007,06
Oneri sicurezza	315,66
Totale costo mensile complessivo oltre IVA al10%	15703,14

Il costo del servizio di cui al presente articolo deve intendersi al lordo della percentuale di ribasso d'asta ed al netto dell'IVA in ragione di legge.

ART.67 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO
Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, il Comune di Castel Campagnano corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, in rate mensili, dell'importo di avvenuta aggiudicazione e

risultante del ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta pari ad aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta pari ad € 94.218,84 oltre IVA.
Tale canone si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice.

ART.68
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

Per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'Appalto l'Amministrazione corrisponderà alla ditta Appaltatrice in canone di gestione risultante dell'aggiudicazione dell'appalto.
Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari ad un dodicesimo del canone annuo.
Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.
L'Appaltatore, entro la seconda decade del mese successivo a quello in corso, emetterà la fattura relativa al mese concluso.
Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:
"Comune di Castel Campagnano Piazza Avv. Domenico Cotugno – 81010 Castel Campagnano" e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.
Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 **sull'importo netto progressivo mensile della** prestazione sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50%.
Le ritenute di garanzia operate nell'arco **dell'intera valenza contrattuale** saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo, **salvo diversa pattuizione bilaterale da stabilirsi in sede di stipula del contratto,** a mezzo di mandato di pagamento emesso sul Tesoriere del Committente preceduta da formale liquidazione da parte dell'ufficio competente, entro i 30 (TRENTA) giorni successivi all'acquisizione del D.U.R.C. regolare.
La fattura relativa al canone mensile dovrà essere consegnata al protocollo generale dell'Ente e si intende ricevuta alla data della sua registrazione al Protocollo Generale dell'Ente; il pagamento si intende effettuato alla **data di emissione** del mandato di pagamento.
Il pagamento della rata mensile a favore dell'impresa Appaltatrice è subordinata all'attestazione di regolarità del servizio, da parte del Dirigente del Servizio o del Responsabile nominato, ed **alla acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di D.U.R.C. regolare.** La richiesta di emissione del D.U.R.C. sarà avanzata telematicamente dall'Ufficio competente entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale.
Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.
Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.
In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta con-testazione da parte dell'Ente.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti – dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.
Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente l'Appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D. Lgs.

231/02 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transizioni commerciali").
Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la ditta appaltatrice.
Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.
Trascorso il periodo di 90 giorni, la ditta avrà diritto agli interessi moratori.
Si precisa che la ditta appaltatrice in caso di ritardato pagamento non potrà sospendere il servizio.
Dalla rata saranno detratti gli importi derivanti da eventuali spese per l'esecuzione in danno e le penali pecuniarie eventualmente applicate alla ditta nel corso del mese di riferimento.
La liquidazione e pagamento sono subordinate all'acquisizione:

a) di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal responsabile del Settore competente e/o Servizio Ambiente e controfirmato dalla Ditta Appaltatrice, che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel piano di raccolta che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene;
b) di acquisizione di documentazione attestante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa dei dipendenti relativa al mese che precede quello di liquidazione.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti provocherà la non liquidazione dell'importo mensile dovuto per l'espletamento del servizio, fermo restando l'obbligo a carico dell'appaltatore di provvedere nei termini contrattuali al pagamento delle spettanze maturate, senza danni per il Comune.

ART.69
VARIAZIONE DI POPOLAZIONE
Le variazioni oltre il 10% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che si dovessero determinare nel corso dell'Appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in maniera proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti.

ART.70
REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE
Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, è fisso fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.
Il prezzo di aggiudicazione dell'appalto sarà adeguato ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 della Legge 24. 12.93 n. 537, come modificato dall'Art. 44 della L. 23. 12.94 n. 724.
Al contratto sarà applicata una revisione periodica del prezzo, che viene operata su una istruttoria condotta dall'Ufficio Comunale Ambiente, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lettera c) e comma 5 del D. lgs. 163/06 e s.m.i.

ART.71
ONERI SELEZIONE E RICAVI CONAI
Il sistema CONAI si basa sull'attività di sei Consorzi:
Consorzio Nazionale Acciaio, **CIA**;
Consorzio Imballaggi Alluminio, **CIAL;**
Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi a base cellulosica, **COMIECO;**
Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi in Legno, **Ri.Legno**;
Consorzio Recupero Vetro, **CO.RE.VE.**;
Consorzio per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli imballaggi in Plastica, **CO.RE.PLA.;**
Tali consorzi, cui aderiscono i produttori e gli importatori, associano tutte le principali imprese che determinano il ciclo di vita dei rispettivi materiali.
CONAI indirizza e coordina le attività dei sei Consorzi, incaricati del recupero e del riciclo, garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

Compito di ciascun Consorzio è quello di coordinare, organizzare nonché incrementare:

- ➔ il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico;
- ➔ la raccolta dei rifiuti di imballaggi delle imprese industriali e commerciali;
- ➔ il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio;
- ➔ la promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica finalizzata al recupero e riciclaggio.

A tal fine stipulano convenzioni a livello locale, con i Comuni e le società di gestione dei servizi di raccolta differenziata, per il ritiro e la valorizzazione degli imballaggi conferiti dai cittadini.
La gestione dei rifiuti dovrà avvenire secondo le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019 anche per quanto riguarda l'attivazione da parte della Amministrazione delle convenzioni con i singoli consorzi di filiera.
I contributi spettanti al Comune di Castel Campagnano sono ceduti per delega all'impresa aggiudicataria che, senza oneri per il Comune, dovrà garantire, per l'intero periodo di affidamento, in modo anticipato, i sacchetti necessari per la differenziata, secondo il calendario di raccolta, e per tutte le utenze del Comune di Castel Campagnano.
Per cui gli oneri derivanti dalla cernita e selezione della raccolta multi materiale presso le piattaforme convenzionate non graveranno sul Comune ed il compenso per le frazioni differenziate a recupero presso i Consorzi di filiera del CONAI compenseranno la fornitura delle buste per la differenziata.

ART.72
TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.

Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è di pertinenza del Comune di Castel Campagnano e verrà riscosso dallo stesso.
La Ditta Appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla sostituzione della tassa rifiuti in tariffa.
La ditta sarà tenuta, alle medesime condizioni economiche in atto ad uniformarsi alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere definiti a seguito del passaggio dal regime di tassa al regime di tariffa.

ART.73
OBBLIGHI

Questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti:

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Caserta le informazioni antimafia di cui all'art.84 comma 3 della L. 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del decreto legislativo n. 490/1994;
- assume l'obbligo, qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al

momento eseguite; tali somme potranno essere detratte automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Si avverte che tale clausola di risoluzione automatica sarà espressamente indicata nel contratto di appalto.

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente questa Amministrazione potrà procedere alla stipula del contratto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art.67 della L. 159/2011, fermo restando la clausola risolutiva)

- assume l'obbligo di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, cosi come previsto dall'ex art. 10, comma 9 del D.P.R. n. 252/98(1. 159/2011).

Si avverte che tale clausola di gradimento sarà inserita nel contratto di appalto.

- assume l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- assume l'obbligo di trasmettere alla camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie.

OBBLIGHI PER L'IMPRESA:

L'impresa concorrente dovrà impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. Di cui al D.L. n. 187/2010. In particolare dovrà dichiarare:

- di impegnarsi ad accendere un conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e a comunicare gli estremi identificativi dello stesso, nonché la generalità delle persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dall'accensione

oppure

- di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di un conto corrente bancario/postale già esistente entro sette giorni dalla prima utilizzazione dello stesso in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, la generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Inoltre, dovrà dichiarare:

di essere a conoscenza di tutte le norme pattiste di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Caserta.

ULTERIORI OBBLIGHI PER L'IMPRESA

L'impresa dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale, allorquando tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con contratti part-time.

Al momento della sottoscrizione del contratto di appalto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposite osservazioni/integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dall'Amministrazione attraverso apposito documento della sicurezza integrativo.
L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.
L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.
È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzagli o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.
Atto di disponibilità di una sede operativa- autoparco localizzato in un raggio non superiore a 10 Km dalla casa Comunale di Castel Campagnano.

ART.74
SPESE GENERALI E CONTRATTUALI

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata- sono a carico della Ditta Appaltatrice.
Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.
Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART.75
CAUZIONE PROVVISORIA

Garanzia fidejussoria emessa a favore del Comune di Castel Campagnano (CE), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, prestata mediante fidejussoria bancaria o polizza assicurativa, conforme agli schemi di polizza assicurativa, conforme agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 123/2004, debitamente compilata e sottoscritta in originale dal legale rappresentante ovvero dal produttore del soggetto fideiussoria. Tale sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio, previo accertamento dell'identità del soggetto sottoscrittore e verifica in campo al medesimo dei poteri di impegnare l'istituto di credito o l'impresa assicuratrice.
La medesima garanzia potrà essere rilasciata anche dagli intermediari funzionari, con firma autentica tramite notaio, dell'agente del quale siano altresì accertati i poteri, iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.
In ogni caso, la garanzia dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, dalla espressa rinuncia da parte del fidejussore all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
Per le Associazioni Temporanee d'Impresa non ancora costituite, pena l'esclusione dalla gara, la garanzia su indicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante delle ditte medesime.
È facoltà delle imprese presentare la garanzia fidejussoria per un importo garantito al 50% di quello richiesto. Per usufruire di tale beneficio alla documentazione dovrà essere allegata copia della certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata dagli organismi

accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. 445/2000. In caso di raggruppamento, per usufruire del benefico, tutte le imprese associate dovranno possedere la predetta certificazione.

ART.76
CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% del valore netto dell'appalto.
La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito o presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i e legge 10/06/1982 n°348), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.
La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice.
La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al benefico della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili e semplici e non documentata richiesta del Comune di Castel Campagnano senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del benefico di decadenza di cui all'art. 1957 del C.C..La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza della Ditta appaltatrice entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva conclusione del rapporto contrattuale. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.
Resta salva, per L'Ente Appaltatrice, la facoltà di richiedere integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia.
L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta Appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

ART.77
POLIZZA ASSICURATIVA

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della ditta Appaltatrice ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.
L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.
Sarà pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.
In particolare è fatto obbligo l'Appaltatore di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, per tutta la durata del contratto apposite polizze Responsabilità Civile verso Terzi, R. C. T. e verso prestatori di lavoro, R.C.O., specifiche per l'appalto ed assicurazioni R.C. per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.
Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune, non dovranno contenere percentuali di franchigia.
Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Castel Campagnano prima della stipula del contratto e comunque entro i termini che saranno comunicati dal Committente.
Le polizze R.C. automezzi devono essere depositate in copia conforme agli atti del Comune.
La ditta appaltatrice dovrà inoltre predisporre e consegnare, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR, al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati da azione di terzi o causa di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio, con massimale pari ad € 500.000,00

ART.78
INFORTUNI E DANNI
L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e di richiesta di compensi rispetto allo stesso Ente.
L'appaltatore è comunque tenuto obbligatoriamente a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile.
L'appaltatore dovrà attenersi per lo svolgimento del servizio al D.U.V.R.I. sottoscritto in sede di prestazione dell'offerta.

ART.79
INTERVENTI NON PREVISTI
Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

ART.80 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI
Le materie di rifiuto, quali definite dall'art.184 del D. Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

ART.81
SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI
L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

ART.82 RIFERIMENTO ALLA LEGGE
Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Servizio Tecnico e RUP
Dr. arch. Domenico Marra

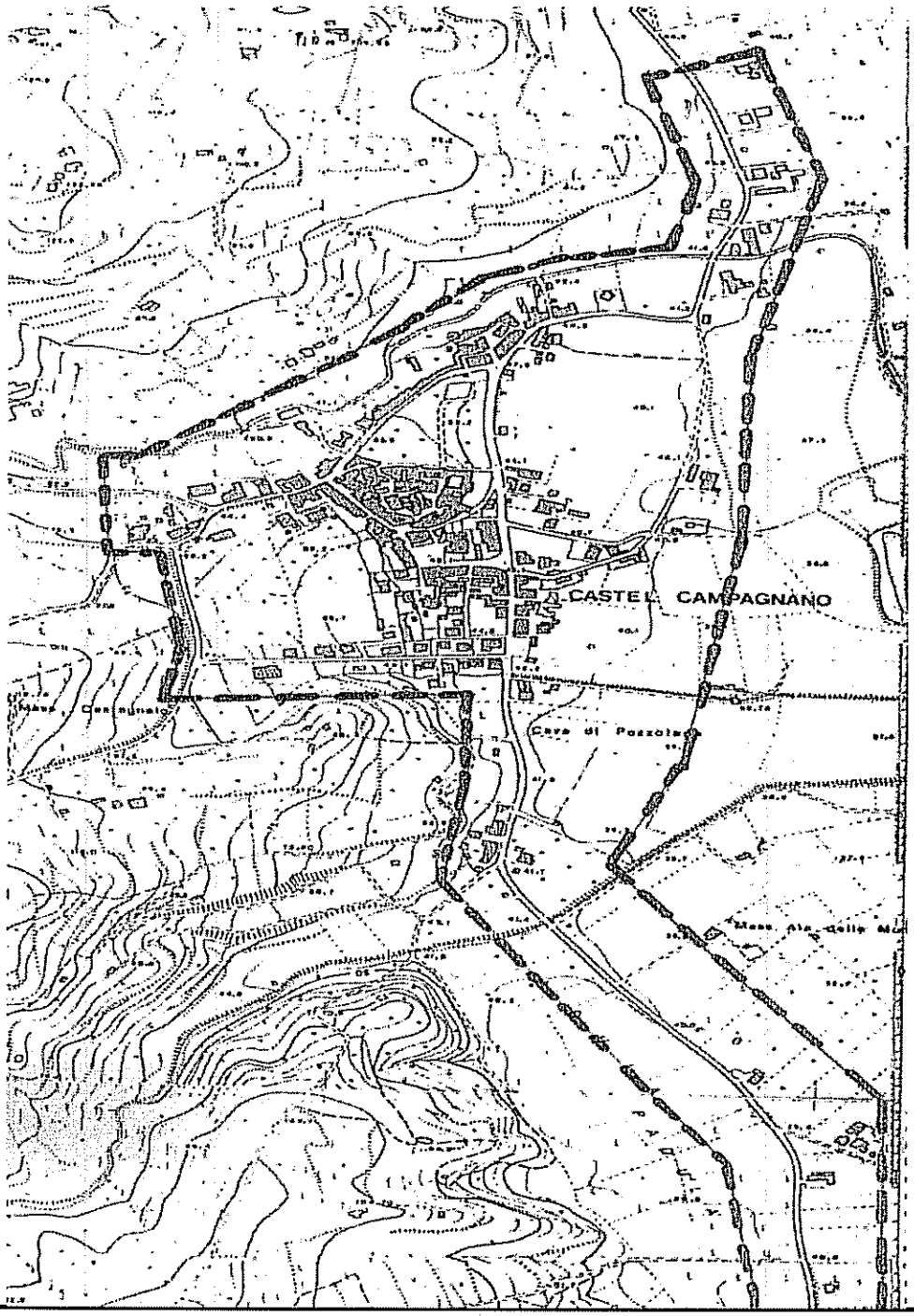
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

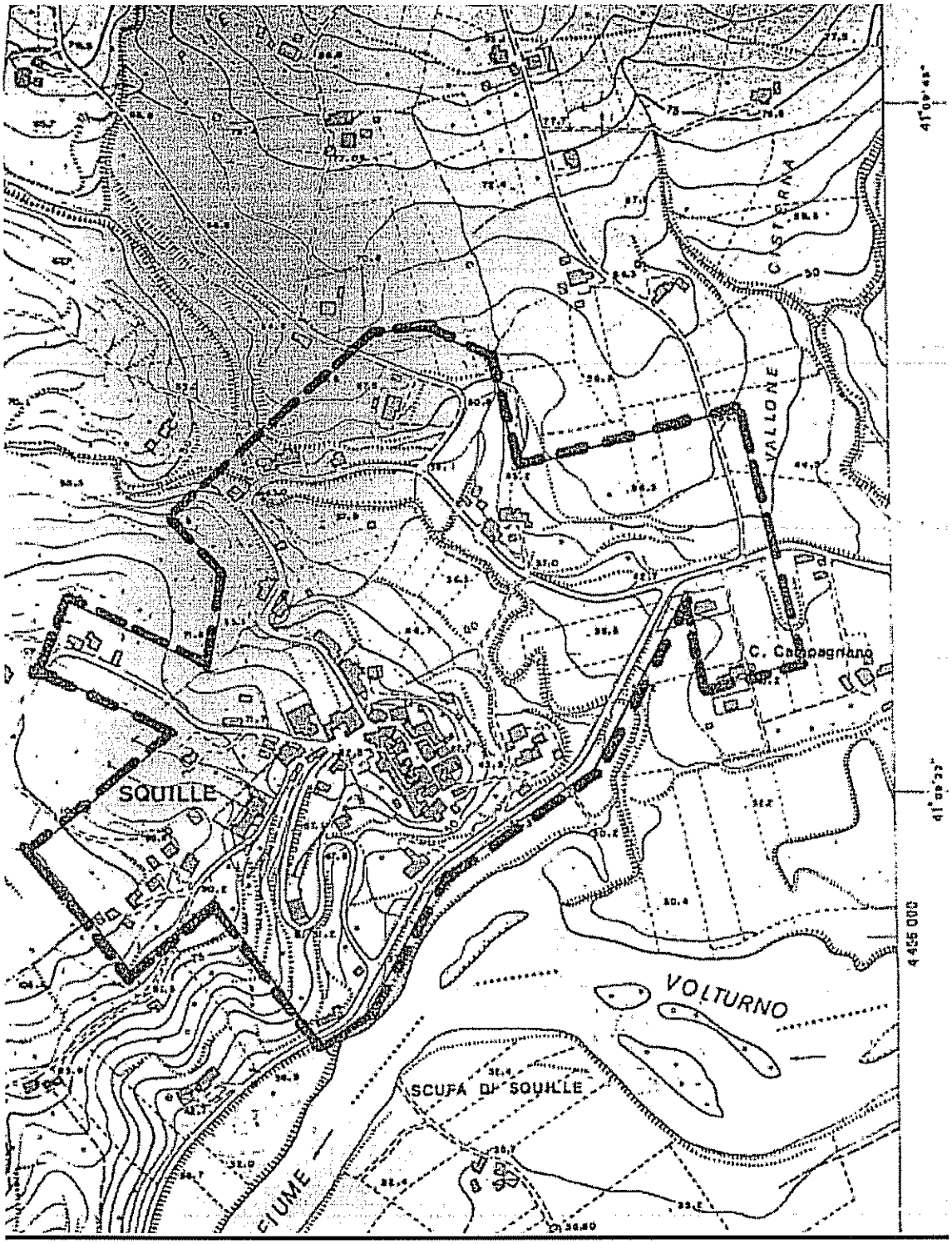
Progetto di gestione del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta differenziata e trasporto presso i siti di conferimento) nel territorio del comune di Castel Campagnano.

PLANIMETRIE CENTRO URBANO CAPOLUOGO E FRAZIONE SQUILLE

PLANIMETRIE CENTRO URBANO CAPOLUOGO



PLANIMETRIE
FRAZIONE SQUILLE



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

DOCUMENTO UNICO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTEFERENZA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. (D.U.V.R.I.)

(determina prot.3822/2019)

PREMESSA.
Il presente documento costituirà parte integrante del contratto di appalto fra il Comune di Castel Campagnano (CE) e la ditta aggiudicataria dell'appalto del Servizio di raccolta differenziata e integrata dei riifiuti solidi urbani con modalità porta a porta e servizi connessi di igiene ambientale nell'ambito del Comune di Castel Campagnano come indicato nelle specifiche e nei documenti di gara.
Il presente documento viene redatto in conformità all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE.
Committente: Comune di Castel Campagnano (CE)
Codice fiscale: 82001490612
Sede legale: piazza avv. Domenico Cotugno – 81010 Castel Campagnnao (CE)
Attività svolta: Ente Pubblico.
Legale Rappresentante: dr. Giuseppe Di Sorbo (Sindaco pro-tempore)
Codice fiscale legale rappresentante:
Telefono: 0823/863042
Fax: 0823/863616
E-mail: protocollo.castelcampagnano@asmepec.it
Datore di lavoro o delegato: arch. Domenico Marra (responsabile Servizio Tecnico)
Telefono: 0823/863042
Fax: 0823/863616
E-mail: protocollo.castelcampagnano@asmepec.it
Responsabile esecuzione del contratto:
RSPP:
Medico Competente:
RLS:

DATI RELATIVI ALL'APPALTATORE
Ragione sociale
Sede Legale
Cap/Citta/Prov.
Tel/ Fax
Legale Rappresentante
Numero iscrizione INPS
Numero Iscrizione INAIL
Numero Iscrizione CCIAA/Tribunale
Responsabile Unico del Servizio

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO/TELEFONO
Datore di lavoro		
Dirigenti		
Preposti		
RSPP		
Medico competente		
RLS		
Addetti alla gestione e primo soccorso		

SCOPO E FINALITA'

Il presente documento intende identificare e valutare i rschi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra attività svolte, dai lavoratori della ditta aggiudicataria e le attività svolte nei vari ambiti quali possono essere le strade e le aree cittadine, i centri di raccolta siti nel Comune di Castel Campagnano.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Conformemente a quanto stabilito dalla norma, il DUVRI si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate contemporaneamente dai vari operatori presenti nei luoghi indicati e tra loro inteferenti con creazione dei rischi specifici delle rispettive attività, essendo tale valutazione demandata, per legge, a ciscun datore di lavoro.

OGGETTO DELLE ATTIVITA' IN AFFIDAMENTO.

Oggetto dell'affidamento è il servizio di raccolta differenziata e servizi complementari nel Comune di Castel Campagnano (CE).
Il servizio dovrà essere eseguito con personale, automezzi ed attrezzature, nelle zone del territorio comunale e con le modalità dettaglitamente specificate negli atti di gara.
In sintesi le operazioni oggetto del presente documento soo le seguenti:
Principali interferenze possono essere così riassunte:

- contatti fra l'impresa appaltatrice, l'utenza generica, ed autoveicoli presenti sul territorio comunale;
- contatti fra l'impresa appaltatrice, l'utenza generica ed altri appaltatori presso centri di raccolta (RAEE, ecc) siti nel Comune di Castel Campagnano;.

Le inteferenze che seguono si considerano rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che deve, stante il tipo di attività svolta, esaminare all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi:

- contatti fra impresa e utenze presso le quali si provvederà al ritiro e al conferimento dei rifiuti all'interno delle aree pertinenzili delle stesse.

STATO DI CONSISTENZA DEI LUOGHI E DEGLI IMPIANTI OGGETTO DEL SERVIZIO.

Lo stato e la consistenza dei luoghi sono quelli indicati negli allegati di gara.

RISCHI SPECIFICI

L'attività lavorativa di cui al presente DUVRI espone a rischi di collisione, urti, scivolmento, investimento da flusso automobilistico, inalazione di materiale polverulrnto e pertanto, l'attività dovrà prevedere l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione per i lavoratori e per coloro i quali si trovano nei luoghi circostanti, rientrando tali misure nella valutazione del rischio specifico delle attività della ditta aggiudicataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare.
In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguneti possibilità:

- Improbabile: Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità.
- Poco pprobabile: Sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità;
- Probabile: Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento.

L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.

- Certo: la logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguneze, considerando sia gli effetti immediati sia qualli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art, 582 e 583 del codice penale.
Sulla base di tale criteri, sono stati definiti i seguneti indicatori:

- Lesioni e/o disturbi di modesta entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esistono postumi.
- Lesioni e/o disturbi lievi: traumi/ferite con prognodi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori distrurbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esistono postumi.
- Lesioni o patologie gravi :traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 giorni ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie. Laguarigione è commisurata all'entità del danno ed esistano, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo paziale.
- Lesione o patologie molto gravi: traumi/ferite con prognosi superiore a 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La Guarigione è commisurata all'entità del danno ed esista, spesso, gravi postumi invalidanti pemanenti di tipo paziale o totale. Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è rilevato il rischio in:
- Irrilevante: Situazione tale da non determinare condizioni lesive dell'integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie.
- Controllato: Situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione in essere, è tale da non determinare, in condizionidi normalità, situazioni di pericolo per il lavoratoreovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente.
- Medio. Situazione che, nonostante gli interventidi contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica.
- Elevato. Condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere della frequenza con la quale tale condizione può crearsi, semprechè, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi dell'eccezionalità.

SEDI E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'.
Le attività oggetto del servizio saranno svolte nel territorio comunale e in particolare lungo la rete stradale e in eventuali centri o punti di raccolta per RAEE ecc

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI.
Sono effettuati i servizi di raccolta e servizi collaterali dei rifiuti urbani differenziati conferiti da cittadini ed avvengono operazioni di avvio agli impianti di recupero dei rifiuti raccolti, con relativa movimentazione e caricamento. Parcamento di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione.
Le operazioni descritte vengono eseguite con automezzi di varia portata e dimensione (autocopattatori, cassoni scarrabili, mezzi a vasca e furgonati, lavacassonetti, lavastrade, ecc)
Le attività che comportano dei rischi durante le fasi di raccolta possono essere così riassunte:

- Movimento dei mezzi sulle strade pubbliche;
- Soste per raccolta rifiuti o pulizia strade;
- Attività di raccolta rifiuti a terra;
- Attività di raccolta rifiuti meccanizzata;

- Attività di pulizia manuale;
- Attività di pulizia meccanizzata.

Inoltre le eventuali interferenze generate dal dover accedere alle aree pertinenziali delle utenze convenzionali per svuotare i contenitori e raccogliere i rifiuti, contemporaneamente alla presenza di personale dell'utenza nella zona adibità alla raccolta dei rifiuti dovrà essere valutato come riscio specifico dalla ditta aggiudicatrice.

Le attività che comportano dei rischi durante le fasi di gestione in centri di raccolta possono essere così riassunte:

- deposito temporaneo dei rifiuti;
- movimentazione e carico dei rifiuti;
- transito veicolare con relative inteferenze.

Le attività di cui sopra comportano rischi per la sicurezza:

- incidente stradale, investimento, urto contro ostacoli;
- rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro dei mezzi, in relazione agli spazi di manovra;
- pericolo di inciampo e cadute dovuto ad impreviste disconnessioni, buche, avvallamenti;
- le movimentazioni ed il transito degli automezzi, delle atrezzature sulle aree scoperte costituiscono ulteriore fonte di rischio per le persone ed i cittadini che si trovano ad incrociare e/o ad inteferire con la direzione ed i raggi di azione degli automezzi.

Mentre le attività di diserbamento, pulizia caditorie, ecc comportano il rischio derivante dall'investimento automobilistico.

ESITO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo, per quanto non controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, atrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto. Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi sono:

1. Contatti periodici di coordinamento tra azienda e comune circa eventuali criticità viabilistiche, lavori stradali, manifestazioni o latro, con sopralluoghi periodici da parte del Responsabile della Sicurezza aziedale;
2. Formazione periodica degli operatori;
3. Concordamento di eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni inteferenti;
4. Per le utenze convenzionali le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale dell'utenza o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Nelle eventuali attività svolte sul territorio comunale e presso i centri di raccolta comunali, al fine di rendere altamente percepibile la presenza di macchine/automezzi in movimento gli stessi dovranno avere sempre efficienti e funzionanti i dispositivi ottici ed acustici finalizzati ad allertare gli uomini a terra e gli autisti degli automezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni. Durante le lavorazioni di diserbamento, pulizia caditoie, ecc va posta in esserela dovuta cartellonistica stradale finalizzata alla segnalazione dei lavori in corso.

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza derivanti dalle attività a richio d'inteferenza, non soggeetti ad alcun ribasso sono stati stimati in € 315,66 annui relativi al costo del personale impiegato nelle riunioni di cooperazione e coordinamento e idonea segnaletica finalizzata alla individuazione dei servizi/lavori in corso.

Costi della sicurezza	
Descrizione	**Importo (€)**
Raccolta a domicilio della frazione organica e trasporto al centro di conferimento/recupero/ smaltimento	93,89
Raccolta a domicilio della frazione secca residua da smaltire dei rifiuti solidi urbani e trasporto a discarica	51,22
Raccolta a domicilio e trasporto a smaltimento separato di carta, cartone e multimateriale	51,21
Raccolta da utenze commerciali e trasporto a smaltimento separato di carta, cartone e multimateriale	12,80
Raccolta a domicilio e trasporto a smaltimento vetro	25,61
Ritiro e trasporto pile esauste, farmaci scaduti derivanti da contenitori	7,38
Raccolta e trasporto di ingombranti e RAEE derivanti da raccolta domiciliare	12,98
Spazzamento, Pulizia, raccolta, rimozione e trasposto a smaltimento di rifiuti abbandonati sul territorio co munale e lungo le banchine delle strade provinciali interessanti il territorio comunale, Lavaggio di contenitori sul territorio comunale, Cartellonistica informativa di comportamento, Transenne stradali, Ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti derivanti da mercati, mercatini, fiere, sagre, feste, manifestazioni, ecc. Riunioni mensili sicurezza informazione e formazione maestranze	60,57
Totale	**315,66**

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In caso di affidamento delle attività descritte nel disciplinare di gara e prima di inizio delle attività, sarà necessario, a mezzo di convocazione, procederead un incontro per la redazione di apposito verbale.

Copia del presente documento, che sarà allegato al contratto/ordine, dovrà essere restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza lavoro, indicata nella documentazione di gara.

Il Responsabile del Servizio Tecnico e RUP

Dr. arch. Domenico Marra

Comune di Castel Campagnano
Provincia di Caserta

Piazza Avvocato Domenico Cotugno

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO CON ALLEGATI PER L'INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, TRAMITE RDO SU PIATTAFORMA TELEMATICA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPOSRTO PRESSO I SITI DI CONFEIMENTO) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO PER SEI MESI.

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario - in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta di determinazione, esprime, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. i. e del vigente regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE.

Castel Campagnano, 26/06/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Alfonso Musco